

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via OLGETTINA 60 MILANO 20132 MI Italia
Codice Fiscale	07636600962
Numero Rea	MI 1972938
P.I.	07636600962
Capitale Sociale Euro	60817200.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861030
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Papiniano S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	642.355	538.822
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.146.760	814.148
7) altre	37.973.653	38.727.635
Totale immobilizzazioni immateriali	39.762.768	40.080.605
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	352.658.178	304.900.332
2) impianti e macchinario	210.813.176	175.623.213
3) attrezzature industriali e commerciali	62.313.837	52.012.993
4) altri beni	14.195.443	12.140.510
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.028.669	75.039.318
Totale immobilizzazioni materiali	644.009.303	619.716.366
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	14.600.000	14.600.000
b) imprese collegate	1.500	1.500
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	32.200	32.200
Totale partecipazioni	14.638.700	14.638.700
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	750.000	750.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.875.000	2.625.000
Totale crediti verso imprese controllate	2.625.000	3.375.000
Totale crediti	2.625.000	3.375.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	51.892	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.315.592	18.013.700
Totale immobilizzazioni (B)	701.087.663	677.810.671
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	21.507.795	26.319.808
Totale rimanenze	21.507.795	26.319.808
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.364.506	79.932.028
esigibili oltre l'esercizio successivo	896.664	-
Totale crediti verso clienti	142.261.170	79.932.028
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.641	5.638.821
Totale crediti verso imprese controllate	503.641	5.638.821
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.116	1.423.275
Totale crediti verso imprese collegate	48.116	1.423.275
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	994.368	4.136.980
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	994.368	4.136.980
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.934.255	4.207.793
Totale crediti tributari	5.934.255	4.207.793
5-ter) imposte anticipate	8.119.417	8.717.943
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.780.082	16.695.082
Totale crediti verso altri	7.780.082	16.695.082
Totale crediti	165.641.049	120.751.922
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	81.674.976	3.362.562
2) assegni	31.432	90.671
3) danaro e valori in cassa	451.436	299.401
Totale disponibilità liquide	82.157.844	3.752.634
Totale attivo circolante (C)	269.306.688	150.824.364
D) Ratei e risconti	14.032.875	17.471.627
Totale attivo	984.427.226	846.106.662
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.817.200	60.817.200
III - Riserve di rivalutazione	234.149.647	234.149.647
IV - Riserva legale	158.536	158.536
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.299	28.299
Riserva avanzo di fusione	2.275.425	2.275.425
Varie altre riserve	16.492.676	16.492.676
Totale altre riserve	18.796.400	18.796.400
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(243.150)	(1.755.902)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(78.697.467)	(21.549.839)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(28.301.603)	(57.147.628)
Totale patrimonio netto	206.679.563	233.468.414
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	42.393.188	44.268.483
3) strumenti finanziari derivati passivi	328.199	1.995.343
4) altri	43.153.396	46.958.007
Totale fondi per rischi ed oneri	85.874.783	93.221.833
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.821.894	48.160.901
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.003.014	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	100.003.014	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.107.849	12.040.121
esigibili oltre l'esercizio successivo	159.235.638	139.222.258
Totale debiti verso banche	190.343.487	151.262.379
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.244.770	1.296.354
Totale acconti	1.244.770	1.296.354
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.092.301	189.927.061

Totale debiti verso fornitori	214.092.301	189.927.061
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.518	56.457
Totale debiti verso imprese controllate	18.518	56.457
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.371
Totale debiti verso imprese collegate	-	9.371
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.892.052	1.041.238
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.892.052	1.041.238
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.917.005	6.196.386
Totale debiti tributari	7.917.005	6.196.386
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.875.607	9.186.891
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.875.607	9.186.891
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.129.188	37.574.190
Totale altri debiti	46.129.188	37.574.190
Totale debiti	571.515.942	396.550.327
E) Ratei e risconti	74.535.044	74.705.187
Totale passivo	984.427.226	846.106.662

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	596.023.420	531.109.363
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	55.502.482	50.278.899
altri	45.306.326	42.614.046
Totale altri ricavi e proventi	100.808.808	92.892.945
Totale valore della produzione	696.832.228	624.002.308
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	220.075.749	203.211.784
7) per servizi	122.410.046	113.789.051
8) per godimento di beni di terzi	10.477.869	11.674.675
9) per il personale		
a) salari e stipendi	185.334.458	178.973.491
b) oneri sociali	48.233.232	48.123.336
c) trattamento di fine rapporto	12.257.166	11.038.019
e) altri costi	2.476.646	573.198
Totale costi per il personale	248.301.502	238.708.044
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.244.296	3.984.859
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.113.220	32.824.339
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	528.950	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.974.828	3.341.679
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.861.294	40.150.877
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.812.014	(5.257.767)
12) accantonamenti per rischi	9.394.139	16.092.757
13) altri accantonamenti	3.128.608	8.565.909
14) oneri diversi di gestione	53.866.901	49.949.488
Totale costi della produzione	719.328.122	676.884.818
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(22.495.894)	(52.882.510)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	56.743	76.605
altri	461	11.075
Totale proventi diversi dai precedenti	57.204	87.680
Totale altri proventi finanziari	57.204	87.680
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	3.014	-
altri	6.203.115	6.237.393
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.206.129	6.237.393
17-bis) utili e perdite su cambi	(14.815)	(9.539)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.163.740)	(6.159.252)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(28.659.634)	(59.041.762)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.122.587	-
imposte relative a esercizi precedenti	2.435	(59.803)

imposte differite e anticipate	(1.483.053)	(1.834.331)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(358.031)	(1.894.134)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(28.301.603)	(57.147.628)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(28.301.603)	(57.147.628)
Imposte sul reddito	(358.031)	(1.894.134)
Interessi passivi/(attivi)	6.148.925	6.159.251
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(925.130)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(23.435.839)	(52.882.510)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.522.748	26.155.533
Ammortamenti delle immobilizzazioni	43.357.516	36.809.198
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	528.950	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(1.719.036)	(1.995.343)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.930.888)	(221.906)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	52.759.290	60.747.482
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	29.323.451	7.864.972
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.812.014	(5.257.767)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(63.168.302)	31.079.890
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	25.971.758	(35.755.616)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.438.752	(201.019)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	170.143	14.063.240
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	29.085.005	(6.704.748)
Totale variazioni del capitale circolante netto	309.370	(2.776.020)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	29.632.821	5.088.952
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.990.079)	(6.159.251)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(536.464)
(Utilizzo dei fondi)	(17.242.821)	(17.263.963)
Totale altre rettifiche	(23.232.900)	(23.959.678)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.399.921	(18.870.726)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(63.564.247)	(50.581.121)
Disinvestimenti	158.091	340.559
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.488.904)	(2.786.149)
Disinvestimenti	33.494	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(3.500)
Disinvestimenti	750.000	750.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(67.111.566)	(52.280.211)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	18.351.009	1.133.543
Accensione finanziamenti	130.688.846	52.944.085

(Rimborso finanziamenti)	(9.923.000)	(9.396.302)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	139.116.855	44.681.326
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	78.405.210	(26.469.611)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.362.562	29.919.012
Assegni	90.671	33.000
Danaro e valori in cassa	299.401	270.233
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.752.634	30.222.245
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	81.674.976	3.362.562
Assegni	31.432	90.671
Danaro e valori in cassa	451.436	299.401
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	82.157.844	3.752.634

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;
- disavanzo da fusione;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi, oneri accessori su finanziamenti e migliorie su beni di terzi.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: 10% - 33%;
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 20%
- oneri pluriennali e migliorie su beni di terzi: in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento
- oneri accessori su finanziamenti: in funzione della durata dei contratti di finanziamento

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Si segnala che per i lavori su beni di terzi effettuati sul Corpo di Collegamento, detenuti in forza di uno specifico contratto di leasing, non si è proceduto al calcolo delle relative quote di ammortamento. Tale decisione trova giustificazione nell'esiguo valore di riscatto del bene rispetto al valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	

Fabbricati	1,70% - 3%
Costruzioni leggere	1,70% - 3,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	6,70% - 12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	25%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Mezzi di trasporto interni	

Si segnalano inoltre le seguenti specifiche aliquote afferenti all'impianto di cogenerazione ed alle immobilizzazioni ad esso connesse:

	Coefficienti Ammortamento
Fabbricati	4%
Centrali termiche	9%
Linee di trasporto	4%
Sottostazione di trasformazione	7%
Rete di distribuzione	8%
Trattamento e depurazione acque	15%
Automezzi	20%
Attrezzature industriali	10%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio l'ammortamento è effettuato applicando l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nel caso ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo. In caso contrario viene calcolato puntualmente l'ammortamento di competenza utilizzando l'aliquota piena di riferimento.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Eventuali contributi pubblici o privati in conto impianti/capitale sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione del contributo in un'apposita voce dei risconti passivi.

Ammortamento fabbricati

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Beni in Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nell'apposita sezione "impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" sono esposti gli impegni per le rate residue da pagare.

Il leasing immobiliare è relativo al Corpo di Collegamento ubicato in via Olgettina n.60 a Milano.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Le differenze di cambio emerse in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il fondo per impegni per progetti di ricerca scientifica è gestito in connessione ad impegni di spesa certi per esercizi futuri in ambito di ricerca.

Il fondo per imposte differite accoglie passività per imposte determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si manifestino.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi ed oneri. Gli strumenti finanziari derivati presenti in bilancio sono stati attivati dalla società al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso di interesse e possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati pertanto con il metodo semplificato. Qualora una componente della copertura risultasse inefficace, questa verrebbe registrata in conto economico.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento. Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1° gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

I contributi alla ricerca riconosciuti da Enti pubblici o privati e le donazioni ed elargizioni liberali sono iscritti per competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Impegni, garanzie, passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2021	39.762.768
Saldo al 31 dicembre 2020	40.080.605
Variazioni	(317.837)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze e Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Immateriali
Valore lordo al 31 dicembre 2020	-	-	3.536.506	-	12.555.471	814.148	138.287.744	155.193.869
Incrementi dell'anno	-	-	416.967	-	-	861.652	3.210.375	4.488.904
Dismissioni dell'anno	-	-	(49.737)	-	-	-	-	(49.737)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazione	-	-	-	-	-	(529.040)	-	(529.040)
Valore lordo al 31 dicembre 2021	-	-	3.903.736	-	12.555.471	1.146.760	141.498.119	159.104.086
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	-	-	(2.997.684)	-	(12.555.471)	-	(99.560.109)	(115.113.264)
Ammortamento dell'anno	-	-	(279.940)	-	-	-	(3.964.356)	(4.244.296)
Decremento per alienazioni e dismissioni	-	-	16.243	-	-	-	-	16.243
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	-	-	(3.261.381)	-	(12.555.471)	-	(103.524.465)	(119.341.317)
Valore netto al 31 dicembre 2021	-	-	642.355	-	-	1.146.760	37.973.654	39.762.768

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 642 migliaia, sono costituiti principalmente da spese relative ad estensioni, mantenimenti e consulenze per brevetti afferenti all'area ricerca.

Gli incrementi, pari ad euro 416 migliaia, si riferiscono principalmente a spese relative a brevetti afferenti all'area ricerca.

Le dismissioni si riferiscono invece alla cessione di uno specifico brevetto ad un terzo soggetto esterno alla Società.

6) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 1.147 migliaia, costituite principalmente da progetti informatici in via di sviluppo, presentano una variazione pari ad euro 333 euro migliaia. Si precisa che la svalutazione, pari ad euro 529 migliaia, è relativa ad uno specifico progetto informatico.

7) Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le Altre Immobilizzazioni Immateriali, pari ad euro 37.974 migliaia hanno subito una variazione pari ad euro (754) migliaia e sono costituite da oneri pluriennali e programmi software per euro 3.665 migliaia e da ristrutturazioni operate su immobili in locazione per euro 34.309 migliaia.

In particolare, le ristrutturazioni di immobili in locazione si riferiscono principalmente a:

- euro 19,3 milioni: Dabit 2, oggetto di un contratto di affitto venticinquennale con scadenza nel 2033 ed
- euro 14,8 milioni: immobile Corpo di Collegamento, oggetto di un contratto di leasing con scadenza nel 2026.

Immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2021	644.009.303
Saldo al 31 dicembre 2020	619.716.367
Variazioni	24.292.936

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2020	462.107.931	399.673.073	252.092.739	122.257.093	75.039.318	1.311.170.154
Incrementi dell'anno	15.985.412	22.222.362	18.677.821	6.120.443	558.209	63.564.247
Dismissioni dell'anno	-	-	(1.221.373)	-	-	(1.221.373)
Riclassifiche	39.792.293	27.467.119	4.309.446	-	(71.568.858)	-
Rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Svalutazione	-	-	-	-	-	-
Valore lordo al 31 dicembre 2021	517.885.636	449.362.554	273.858.633	128.377.536	4.028.669	1.373.513.260
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(157.207.599)	(224.049.859)	(200.079.746)	(110.116.583)		(691.453.787)
Ammortamento dell'anno	(8.019.859)	(14.499.519)	(12.528.332)	(4.065.510)		(39.113.220)
Decremento per alienazioni e dismissioni	-	-	1.063.282	-	-	1.063.282
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(165.227.458)	(238.549.378)	(211.544.796)	(114.182.093)		(729.503.725)
Valore netto al 31 dicembre 2021	352.658.178	210.813.176	62.313.837	14.195.443	4.028.669	644.009.303

1) Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2020	63.141.000	398.966.931	462.107.931
Incrementi dell'anno	-	15.985.412	15.985.412
Dismissioni dell'anno	-	-	-
Riclassifiche	-	39.792.293	39.792.293
Rivalutazione	-	-	-

Svalutazione	-	-	-
Valore lordo al 31 dicembre 2021	63.141.000	454.744.636	517.885.636
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	-	(157.207.599)	(157.207.599)
Ammortamento dell'anno	-	(8.019.859)	(8.019.859)
Decremento per alienazioni e dismissioni	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	-	(165.227.458)	(165.227.458)
Valore netto al 31 dicembre 2021	63.141.000	289.517.178	352.658.178

I Terreni, pari ad euro 63,1 migliaia, sono costituiti principalmente dai seguenti terreni di proprietà:

- euro 50,9 milioni relativi al terreno sito in Milano, via Olgettina, sul quale sorge il complesso immobiliare Ospedaliero San Raffaele;
- euro 1,2 milioni relativi al terreno sito in via Stamina d'Ancona 20, sul quale sorge il complesso immobiliare ospedaliero San Raffaele Turro;
- euro 7,5 milioni relativi al terreno sito in Vimodrone, via Cassinella, sul quale sorge la centrale di trigenerazione;
- euro 1,7 milioni relativi al terreno sul quale sorge la navetta leggera di collegamento tra la stazione di Cascina Gobba MM2 e la struttura ospedaliera San Raffaele;
- euro 1,7 milioni relativi al terreno sito in Cologno Monzese e
- euro 116 mila terreno sito in Fucecchio.

I Fabbricati, pari ad 289.517 migliaia, comprendono principalmente gli immobili di Milano in via Olgettina n. 46, 48 e 60 e di Segrate in via Fratelli Cervi, sedi dell'attività clinica e di ricerca scientifica, soggetti ad ipoteca a garanzia del c.d. finanziamento "BEI", l'immobile di via Cassinella a Vimodrone, ove è dislocata la centrale energetica ed un fabbricato, adibito ad alloggio per personale e pazienti, sito nel comune di Cologno Monzese. La variazione, pari 47.757 euro migliaia, è dovuta prevalentemente all'effetto combinato degli investimenti e degli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio corrente.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a lavori di ristrutturazioni ed ammodernamenti in vari reparti dell'ospedale, alla conclusione con la conseguente entrata in funzione del nuovo Polo chirurgico delle emergenze c.d. "Iceberg" ed ai lavori di ammodernamento ed ampliamento della centrale di trigenerazione.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

2) Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 210.813 migliaia, sono costituiti principalmente da impianti realizzati presso le varie unità operative dell'ospedale. La variazione, pari ad euro 35.190 migliaia, è dovuta prevalentemente all'entrata in funzione del nuovo Polo chirurgico e d'emergenza c.d. "Iceberg", agli investimenti effettuati per l'ampliamento della centrale di trigenerazione ed alla creazione di un nuovo centro vaccinale.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 62.314 migliaia, sono costituite principalmente da apparecchiature elettromedicali e di laboratorio in area sanitaria. La variazione, pari ad euro 10.301 migliaia, è dovuta ad un effetto combinato di investimenti ed ammortamenti contabilizzati nell'esercizio corrente. Gli incrementi, pari ad euro 22,9 milioni, afferiscono principalmente all'acquisto di attrezzature (i.e. attrezzature sanitarie, tac somatom drive, angiografo artis pheno neuro surgery ecc..) per il nuovo polo chirurgico e d'emergenza c.d. "Iceberg".

I decrementi si riferiscono principalmente alla vendita di un microscopio operatorio completo, di un oftalmoscopio p 200dtx, di un coloratore automatico di tessuti e di uno spettrometro di massa.

4) Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, pari ad euro 14.195 migliaia, sono costituite principalmente da mobili e arredi, apparecchiature elettriche/elettroniche, attrezzi chirurgici e attrezzature varie. La variazione, pari ad euro 2.055 migliaia, è dovuta prevalentemente all'acquisto di attrezzature, arredi vari e apparecchiature audio/video per il nuovo polo chirurgico e d'emergenza c.d. "Iceberg".

5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 4.029 migliaia, sono costituite principalmente da lavori per l'ampliamento della centrale di trigenerazione.

La variazione, pari ad euro (71.011) migliaia, è dovuta prevalentemente alla riclassifica all'interno delle classi di cespiti attrezzature industriali e commerciali, impianti e macchinari e terreni e fabbricati dei beni connessi nuovo Polo chirurgico e d'emergenza c.d. "Iceberg" a seguito dell'entrata in funzione dello stesso.

Rivalutazione del portafoglio immobiliare

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, a seguito dell'introduzione del Decreto Legislativo n.104 del 14 agosto 2020, che consente la rivalutazione dei singoli beni iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2019, la Società ha operato una rivalutazione del complesso immobiliare ubicato nei Comuni di Milano, Segrate (MI), Cologno Monzese (MI), Vimodrone (MI) e Fucecchio (MI).

La rivalutazione, pari ad euro 278 milioni, è stata determinata confrontando il valore di mercato in continuità d'uso con il valore netto contabile dei beni alla data del 31 dicembre 2020.

I valori di rivalutazione sono supportati da un'apposita perizia rilasciata da un ente accreditato esterno all'azienda. Tale perizia ha ulteriormente rideterminato le vite utili residue dei beni oggetto di rivalutazione.

Sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, la Società ha deciso di non riconoscere ai fini fiscali i maggiori valori iscritti nell'attivo patrimoniale. Di conseguenza la rivalutazione ha determinato l'insorgenza di una differenza temporanea tra il valore contabile delle attività rivalutate ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Per avere visione di ulteriori dettagli in merito a tale operazione si faccia riferimento a quanto riportato nella nota integrativa allegata al bilancio al 31 dicembre 2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2021	17.315.592
Saldo al 31 dicembre 2020	18.013.700
Variazioni	(698.108)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B. III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm.zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2020	14.638.700	3.375.000	-	-	18.013.700
Incrementi dell'anno	-	-	-	51.892	51.892
Decrementi dell'anno	-	(750.000)	-	-	-

Riclassifiche	-	-	-	-	-
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Svalutazione	-	-	-	-	-
Valore lordo al 31 dicembre 2021	14.638.700	2.625.000	-	51.892	17.315.592
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-
Incrementi dell'anno	-	-	-	-	-
Decrementi dell'anno	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Svalutazione	-	-	-	-	-
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	-	-	-	-	-
Valore netto al 31 dicembre 2021	14.638.700	2.625.000	-	51.892	17.315.592

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2021 risultano composte da partecipazioni, crediti e strumenti finanziari derivati attivi.

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2020	Incrementi dell'anno	Decremento	Totale al 31 dicembre 2021
Imprese controllate	14.600.000	-	-	14.600.000
Imprese collegate	1.500	-	-	1.500
Imprese controllanti	0	-	-	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	-	-	5.000
Altre imprese	32.200	-	-	32.200
Totale partecipazioni	14.638.700	-	-	14.638.700

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate, pari ad euro 14.600 migliaia, si riferiscono alla partecipazione di controllo detenuta in H San Raffaele Resnati S.r.l., con sede a Milano in via Santa Croce.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
H San Raffaele Resnati S.r.l.	Milano	02980270157	400.000	2.049.788	11.108.465	11.108.465	100,00%	14.600.000
Totale								14.600.000

Il maggior valore di carico della partecipazione rispetto alla rispettiva quota di patrimonio netto di pertinenza non è rappresentativo di una perdita durevole di valore né sono emersi nel corso del periodo indicatori di impairment in merito al valore di carico della partecipazione.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, pari ad euro 2 migliaia, si riferiscono alla partecipazione detenuta dalla Società in Genenta Science S.p.A..

Tale società ha per oggetto sociale la ricerca e lo sviluppo di una terapia genica per la cura del cancro e sta attualmente conducendo studi clinici di fase I in glioblastoma.

Si precisa che nel mese di dicembre 2021 Genenta Science S.p.A. ha completato l'operazione di quotazione al Nasdaq, divenendo così la prima società biotecnologica italiana a quotarsi in tale mercato. Alla data del 31 dicembre 2021, completata la quotazione, Ospedale San Raffaele S.r.l. detiene una quota partecipativa nella società pari al 10,4%.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 5 migliaia, si riferiscono alla partecipazione detenuta in GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l., con sede in Milano, via Spadolini n. 4.

Il consorzio fornisce servizi strumentali alle attività delle società consorziate, quali, a titolo esemplificativo, la gestione dei sinistri per responsabilità civile e la consulenza in materia di acquisto di materiale sanitario.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, pari ad euro 32 migliaia, si riferiscono a partecipazioni di minoranza detenute nelle seguenti società.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni di minoranza detenute.

Distretto Tecnologico High Tech - Dhitec S.c.a.r.l., con sede in Lecce via Monteroni n.n.c.. Ospedale San Raffaele S.r.l. detiene una partecipazione pari ad euro 24 migliaia, espressione dell'1,83% del capitale sociale. Tale società ha l'obiettivo di realizzare progetti di formazione con specifiche competenze di ingegneria e tecnologia.

7C Consortium For NMR Research in Biotechnology, con sede in Milano via Colombo n. 81.

Ospedale San Raffaele S.r.l. detiene una partecipazione pari ad euro 1, espressione del 28% del capitale sociale.

Tale società svolge la propria attività nel settore della ricerca scientifica dove mette a disposizione dei consorziati strumenti ad alta tecnologia (NMR Advance 600).

Chroma Medicine INC (ex Epilsen Bio S.r.l., con sede 4in Milano via Vincenzo Gioberti n. 8).

Epilsen Bio S.r.l., Start Up innovativa fondata in data 9 dicembre 2019, ha per oggetto sociale la ricerca e lo sviluppo di attività di silenziamento epigenetico per il trattamento di varie patologie di cui Ospedale San Raffaele S.r.l. è divenuto azionista e fondatore.

Nel mese di novembre 2021 Epilsen Bio S.r.l. ha concluso un accordo di share exchange con la società statunitense Chroma Medicine INC di Boston, attiva nello stesso settore e società dedicata all'editing genetico. A seguito della conclusione di tale accordo, le azioni detenute da Ospedale San Raffaele S.r.l. in Epilsen Bio S.r.l. sono state convertite in una partecipazione in Chroma Medicine INC. Alla data del 31 dicembre 2021, pertanto Ospedale San Raffaele S.r.l. detiene una partecipazione in Chroma Medicine INC pari ad euro 4,2 migliaia per un controvalore dell'1,66% del Capitale Sociale.

BIOREK S.r.l., con sede in Milano Piazzale Luigi Cadorna n. 6.

Ospedale San Raffaele S.r.l. ha partecipato alla costituzione della Start Up avvenuta in data 5 febbraio 2019 con un apporto di capitale di euro 0,5 mila determinando una partecipazione nella società pari al 2,98% del capitale sociale.

La società ha per oggetto sociale lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

GENESPIRE S.r.l., con sede a Milano in via Gioberti n. 8.

Ospedale San Raffaele S.r.l. ha partecipato alla costituzione della Start Up avvenuta in data 17 marzo 2020. La partecipazione nella società, pari ad euro 3,5 migliaia, dopo l'apporto di capitali da parte di investitori privati, è pari al 13,46%. La società ha per oggetto sociale la ricerca e lo sviluppo di nuovi composti terapeutici di carattere biotecnologico, biologico e chimico afferenti al settore farmaceutico, biotecnologico, della medicina molecolare /cellulare, della genetica, in particolare la epigenetica, e della diagnostica.

Crediti

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate	2.625.000	3.375.000	(750.000)	750.000	1.875.000	-
Totale crediti immobilizzati	2.625.000	3.375.000	(750.000)	750.000	1.875.000	-

Crediti verso imprese controllate

I crediti immobilizzati verso imprese controllate, pari ad euro 2.625 migliaia, si riferiscono alla quota ancora da rimborsare del finanziamento erogato nell'anno 2015 a H San Raffaele Resnati Srl per un valore complessivo pari ad euro 7.500 migliaia. Tale finanziamento, utilizzato dalla controllata per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, via Santa Croce 10 e 10/a e in via Banfi 8, dovrà essere rimborsato entro il 2025 ed ha un tasso di interesse annuale pari all'Euribor 3 mesi oltre ad uno spread del 2,5% annuo.

Per ulteriori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

4) Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi, pari ad euro 52 migliaia, si riferiscono al valore di mercato alla data del 31 dicembre 2021 di uno specifico derivato di copertura sottoscritto dalla Società nel mese di dicembre 2021 al fine di mitigare le oscillazioni del prezzo di mercato del CO2 per gli acquisti da effettuarsi nei primi mesi dell'esercizio 2022. La variazione, pari ad euro 52 migliaia, è dovuta interamente alla sottoscrizione del derivato descritto in precedenza.

Per avere visione di maggiori dettagli in merito agli strumenti finanziari derivati attivi si faccia riferimento a quanto riportato nella specifica sezione in calce alla nota.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 dicembre 2021 è pari a euro 269.307 migliaia. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 118.482 migliaia.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.507.795	26.319.809	(4.812.014)
Totale rimanenze	21.507.795	26.319.809	(4.812.014)

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

In particolare, alla data del 31 dicembre 2021, le rimanenze comprendono euro 15.162 migliaia relativi a prodotti medicinali, euro 6.327 migliaia relativi a prodotti sanitari ed euro 19 migliaia relativi ad altri prodotti minori. La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è per la sostanziale totalità relativa ad un incremento dei prodotti medicinali.

Si precisa che la società al 31.12.2021 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 165.641 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Crediti verso clienti	142.261.170	79.932.028	62.329.142
2) Crediti verso controllate	503.641	5.638.821	(5.135.180)
3) Crediti verso collegate	48.116	1.423.275	(1.375.159)
4) Crediti verso controllanti	-	-	-
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	994.368	4.136.980	(3.142.612)
5-bis) Crediti tributari	5.934.255	4.207.793	1.726.462
5-ter) Imposte anticipate	8.119.417	8.717.943	(598.526)
5-quater) Crediti verso altri	7.780.082	16.695.082	(8.915.000)
Totale Crediti	165.641.049	120.751.922	44.889.127

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	136.599.760	1.179.830	4.481.580	142.261.170
2) Crediti verso controllate	503.641	-	-	503.641
3) Crediti verso collegate	48.116	-	-	48.116
4) Crediti verso controllanti	-	-	-	0
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	994.368	-	-	994.368

5-bis) Crediti tributari	5.934.255	-	-	5.934.255
5-ter) Imposte anticipate	8.119.417	-	-	8.119.417
5-quater) Crediti verso altri	7.780.082	-	-	7.780.082
Totale Crediti	159.979.639	1.179.830	4.481.580	165.641.049

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	141.364.506	896.664	142.261.170	-
2) Crediti verso controllate	503.641	-	503.641	-
3) Crediti verso collegate	48.116	-	48.116	-
4) Crediti verso controllanti	-	-	0	-
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	994.368	-	994.368	-
5-bis) Crediti tributari	5.934.255	-	5.934.255	-
5-ter) Imposte anticipate	8.119.417	-	8.119.417	-
5-quater) Crediti verso altri	7.780.082	-	7.780.082	-
Totale crediti	164.744.385	896.664	165.641.049	-

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 142.261 migliaia, sono principalmente costituiti da crediti verso Aziende Sanitarie, aziende private, controparti assicurative e pazienti privati, sorti a seguito dell'erogazione di prestazioni sanitarie e di ricerca. La variazione, pari ad euro 62.329 migliaia, è principalmente connessa alla sostanziale ripresa delle attività ospedaliere occorsa nell'ultimo trimestre del presente esercizio rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2020 ed alle componenti addizionali legate al Covid-19 iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2021.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Clients per fatture emesse	55.497.699	50.061.649	5.436.050
Clients per fatture emesse (Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo al lordo del fondo) - oltre 12 mesi	2.789.373	2.789.373	-
Clients per fatture da emettere	98.094.668	38.312.718	59.781.950
Fondo svalutazione crediti ex art. 106	(2.803.813)	(2.114.386)	(689.427)
Fondo svalutazione crediti tassato	(8.527.384)	(6.327.953)	(2.199.431)
Fondo svalutazione crediti Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo - oltre 12 mesi	(2.789.373)	(2.789.373)	-
Totale crediti verso clienti	142.261.170	79.932.028	62.329.142

I crediti verso Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo, come nel precedente esercizio, sono classificati al netto del fondo svalutazione come esigibili oltre i 12 mesi in considerazione dell'indeterminatezza della tempistica di chiusura della liquidazione. Si precisa che, alla data del 31 dicembre 2021, il fondo svalutazione copre interamente la posizione a credito alla medesima data.

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione al 31 dicembre 2021 del fondo svalutazione crediti rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Fondo svalutazione crediti	Fondo svalutazione crediti	Fondo svalutazione crediti Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo

	ex art. 106	tassato	
Valore iniziale	2.114.386	6.327.953	2.789.373
Riclassifiche	-	-	-
Riclassifica Fiscale	-	-	-
Utilizzi	(85.969)	-	-
Rilasci	-	-	-
Accantonamenti	775.397	2.199.431	0
Valore finale netto	2.803.814	8.527.384	2.789.373

2) Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate, pari ad euro 504 migliaia, si riferiscono ai crediti commerciali aperti nei confronti di H San Raffaele Resnati S.r.l..

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

3) Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate, pari ad euro 48 migliaia, si riferiscono ad importi sorti a seguito dell'erogazione di attività commerciali verso le controparti. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 994 migliaia, si riferiscono principalmente all'erogazione di prestazioni ospedaliere nei confronti delle controparti. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 5.934 migliaia, presentano una variazione pari ad euro 1.726 migliaia.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Ritenute d'acconto	18.066	23.263	(5.197)
IRES	55.696	80.920	(25.224)
IRAP	365	1.127.512	(1.127.147)
IVA	508.143	-	508.143
Credito d'imposta ricerca	2.363.800	2.363.800	-
Credito di imposta beni strumentali	2.970.329	584.000	2.386.329
Altri	17.856	28.298	(10.442)
Fondo Svalutazione Crediti	-	-	-
Totale crediti tributari	5.934.255	4.207.793	1.726.462

I crediti per ritenute d'acconto riguardano trattenute subite su interessi attivi e su particolari progetti di ricerca erogati da enti pubblici.

Il credito d'imposta deriva dall'agevolazione prevista per attività di ricerca e sviluppo ex art. 1, comma 35, L. 23 dicembre 2014, n. 190.

Il credito di imposta per beni strumentali, pari ad euro 2.970 migliaia, iscritto nell'esercizio corrente sulla base della normativa fiscale vigente, ha subito un significativo incremento a seguito degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021 per il nuovo polo chirurgico e d'emergenza c.d. "Iceberg".

5-ter) Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, pari ad euro 8.119 migliaia, presentano una variazione pari ad euro (597) migliaia.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

All'interno della voce trovano iscrizione le imposte anticipate, per un valore pari ad euro 39 migliaia, calcolate sul fair value alla data del 31 dicembre 2021 della componente efficace dello strumento finanziario derivato di copertura che la società ha in essere.

Si precisa che le imposte anticipate sono state iscritte in quanto, allo stato attuale, sussiste la ragionevole certezza di poter utilizzare negli esercizi futuri i valori iscritti nel presente bilancio.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	8.119.417	8.717.944
Totale	8.119.417	8.717.944

Le imposte anticipate iscritte a bilancio sono principalmente relative per euro 6.760 migliaia a differenze civilistico-fiscali su fondi rischi e per euro 1.359 a differenze civilistico-fiscali sul fondo svalutazione crediti.

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 7.780 migliaia, presentano una variazione pari ad euro (8.915) migliaia.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Anticipi verso dipendenti	310.169	444.251	(134.082)
Anticipi a fornitori	101.058	1.770.111	(1.669.053)
Crediti a favore di università	1.150.278	1.190.294	(40.016)
Altri crediti	6.218.577	13.290.428	(7.071.851)
Totale Altri Crediti	7.780.082	16.695.084	(8.915.002)

Gli anticipi verso dipendenti sono principalmente relativi ad anticipi vari e per spese di viaggio.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente connessa allo svincolo, avvenuto nell'esercizio 2021, delle somme oggetto di sequestro preventivo d'urgenza da parte del Pubblico Ministero in connessione al procedimento avente ad oggetto i farmaci c.d. "File F" ed "Endoprotesi" aperto alla data del 31 dicembre 2020. Si precisa che tale procedimento si è completamente chiuso a seguito di un accordo transattivo sottoscritto dalla Società ad inizio del 2021 e successivamente approvato da Regione Lombardia con la Deliberazione n. XI/4383 del 3 marzo 2021.

Per avere evidenza di maggiori dettagli in merito si faccia riferimento a quanto dettagliatamente descritto nella nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2020.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 82.158 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	81.674.976	3.362.562	78.312.414
2) Assegni	31.432	90.671	(59.239)
3) Denaro e valori in cassa	451.436	299.400	152.035
Totale disponibilità liquide	82.157.844	3.752.634	78.405.210

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 14.033 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Ratei Attivi	8.192.106	9.870.982	(1.678.876)
Risconti Attivi	5.840.769	7.600.645	(1.759.876)
Totale ratei e risconti attivi	14.032.875	17.471.627	(3.438.752)

I risconti attivi, per un importo pari ad euro 2.116 migliaia, sono relativi al risconto del "maxi canone" iniziale del leasing immobiliare relativo al "Corpo di Collegamento" rilevato sulla base della durata del contratto.

I ratei della ricerca assommano complessivamente ad euro 7.712 migliaia mentre gli altri ratei e risconti, pari complessivamente ad euro 6.321 migliaia, sono principalmente costituiti da consulenze edp e residualmente da assicurazioni ed imposte di registro e servizi vari da terzi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 206.680 migliaia ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro (26.788) migliaia.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2018	60.817.200	-	158.536	18.743.116	-	(5.021.216)	(2.102.168)	72.595.468
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(2.102.168)	2.102.168	-
Fusione per incorporazione	-	-	-	53.284	-	-	-	53.284
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	(14.426.455)	(14.426.455)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2019	60.817.200	-	158.536	18.796.400	-	(7.123.384)	(14.426.455)	58.222.297
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(14.426.455)	14.426.455	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	234.149.647	-	-	-	-	-	234.149.647
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	(1.755.902)	-	-	(1.755.902)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	(57.147.627)	(57.147.627)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2020	60.817.200	234.149.647	158.536	18.796.400	(1.755.902)	(21.549.839)	(57.147.627)	233.468.415
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(57.147.627)	57.147.627	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	1.512.752	-	-	1.512.752
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	(28.301.603)	(28.301.603)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2021	60.817.200	234.149.647	158.536	18.796.400	(243.150)	(78.697.466)	(28.301.603)	206.679.563

La perdita di bilancio al 31 dicembre 2020 è stata interamente portata a nuovo.

La riserva di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione del patrimonio immobiliare che è stata effettuata dalla

Società in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020. In particolare, a seguito dell'introduzione del Decreto Legislativo n. 140 del 14 agosto 2020, la Società ha rivalutato il proprio patrimonio immobiliare per un importo pari ad euro 278 milioni, al netto delle imposte differite passive pari ad euro 44 milioni, andando ad iscrivere in una specifica riserva di patrimonio netto per un importo pari ad euro 234 milioni. Si precisa che tale riserva non è stata oggetto di affrancamento; pertanto, è qualificabile come una riserva in sospensione di imposta. In merito a tale riserva, allo stato attuale, non sono state iscritte imposte differite in quanto non è prevista la distribuzione delle stesse ai soci.

Per avere visione di maggiori dettagli in merito alla sopracitata operazione di rivalutazione del patrimonio immobiliare della Società si faccia riferimento a quanto riportato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Riserva straordinaria	28.299
Riserva avanzo di fusione	2.275.425
Ripristino riserva a copertura perdita 1/01/2013 - 30/09/2013	15.983.184
Fondi vincolati da terzi	509.492
Totale	18.796.400

Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi

Per avere visione di maggiori dettagli in merito agli strumenti finanziari derivati si faccia riferimento allo specifico paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex. Art. 2427- bis del Codice Civile" presente nel prosieguo della presente nota integrativa.

Si sottolinea che il valore della riserva in oggetto al 31 dicembre 2021 scaturisce dal valore di mercato degli strumenti finanziari derivati al netto delle imposte anticipate.

Di seguito si riporta la variazione

	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	1.755.902
Variazione nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	27.624
Decremento per variazione di fair value	(1.540.376)
Valore di fine esercizio	243.150

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	Quota disponibile
Capitale	60.817.200	-	-	-
Riserva di rivalutazione	234.149.647	B	-	234.196.647

Riserva legale	158.536	B	-	158.536
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	28.299	A, B	-	28.299
Riserva avanzo di fusione	2.275.425	A, B	-	2.275.425
Ripristino riserva a copertura perdita 1/01/2013 - 30/09/2013	15.983.184	A, B, C	-	15.983.184
Fondi vincolati da terzi	509.492	-	-	-
Totale altre riserve	18.796.400			18.286.908
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(243.150)	-	-	(243.150)
Utili (perdite) portati a nuovo	(78.697.467)	-	-	(78.697.467)
Utile (perdita) dell'esercizio	(28.301.603)	-	-	(28.301.603)
Totale	206.679.563	-	-	- 145.399.871

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale	44.268.483	1.995.343	46.958.007	93.221.833
Accantonamento nell'esercizio	-	-	12.522.747	12.522.747
Utilizzo nell'esercizio	-	(1.699.075)	(14.817.945)	(16.517.020)
Rilasci	(1.881.522)	-	(55.593)	(1.937.115)
Altre variazioni	6.227	31.931	(1.453.820)	(1.415.662)
Valore finale netto	42.393.188	328.199	43.153.396	85.874.783

Il fondo per imposte, anche differite, pari ad euro 42.393 migliaia, ha subito una variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (1.875) migliaia. Tale fondo è riconducibile principalmente all'operazione di rivalutazione del patrimonio immobiliare effettuata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il fondo per strumenti finanziari derivati passivi è pari ad euro 328 migliaia ed accoglie il valore di mercato degli strumenti finanziari di copertura accessi dalla Società al 31 dicembre 2021. Trattandosi di strumenti di copertura, la variazione di fair value è stata rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi". Per avere visione di maggiori dettagli in merito agli strumenti finanziari derivati si faccia riferimento allo specifico paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex. Art. 2427- bis del Codice Civile" presente nel prosieguo della presente nota integrativa.

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 43.153 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Altri Fondi	Totale altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	20.378.011	26.579.996	46.958.007
Accantonamento nell'esercizio	7.392.552	5.130.195	12.522.747
Utilizzo nell'esercizio	(6.443.376)	(8.374.569)	(14.817.945)

Rilasci	(55.000)	(593)	(55.593)
Altre Variazioni	-	(1.453.820)	(1.453.820)
Valore finale netto	21.272.187	21.881.209	43.153.396

Il fondo rischi per controversie legali - RC medica ed altro, di importo totale pari ad euro 43.1 milioni, è costituito per euro 21.2 milioni per sinistri derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria, per euro 2,2 milioni dal rischio di soccombenza per alcune pendenze, da euro 0,5 milioni per rischi su contenziosi minori vari, da euro 4,2 milioni per rinnovo contrattuale nonché euro 14.9 milioni relativi al fondo per impegni futuri dell'attività di ricerca.

Si segnala che il decremento degli altri fondi è principalmente imputabile alla chiusura dei procedimenti aventi ad oggetto i rimborsi per i farmaci c.d. "File F" e per le c.d. "Endoprotesi" con uno specifico accordo transattivo raggiunto con Regione Lombardia.

Si segnala inoltre che le altre variazioni fanno riferimento alla riclassifica del residuo fondo relativo ai farmaci c.d. "File F" e per le c.d. "Endoprotesi" tra i debiti per una migliore esposizione di bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2021
Fondo TFR	48.160.901	2.765.005	(5.104.011)	45.821.894

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2021.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 571.516 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
3) Debiti verso soci per finanziamenti	100.003.014	-	100.003.014
4) Debiti verso banche	190.343.487	151.262.379	39.081.108
6) Acconti	1.244.770	1.296.354	(51.584)
7) Debiti verso fornitori	214.092.301	189.927.061	24.165.240
9) Debiti verso imprese controllate	18.518	56.457	(37.939)
10) Debiti verso imprese collegate	-	9.371	(9.371)
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.892.052	1.041.238	1.850.814
12) Debiti tributari	7.917.005	6.196.386	1.720.619
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.875.607	9.186.891	(311.284)

14) Altri debiti	46.129.188	37.574.190	8.554.998
Totale debiti	571.515.942	396.550.327	174.965.615

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
3) Debiti verso soci per finanziamenti	100.003.014	-	-	100.003.014
4) Debiti verso banche	190.343.487	-	-	190.343.487
6) Acconti	1.244.770	-	-	1.244.770
7) Debiti verso fornitori	212.580.993	1.357.940	153.368	214.092.301
9) Debiti verso imprese controllate	18.518	-	-	18.518
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.892.052	-	-	2.892.052
12) Debiti tributari	7.917.005	-	-	7.917.005
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.875.607	-	-	8.875.607
14) Altri debiti	46.129.188	-	-	46.129.188
Totale Debiti	570.004.634	1.357.940	153.368	571.515.942

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Di cui oltre 5 anni
3) Debiti verso soci per finanziamenti	100.003.014	-	100.003.014	-
4) Debiti verso banche	31.107.849	159.235.638	190.343.487	77.226.157
6) Acconti	1.244.770	-	1.244.770	-
7) Debiti verso fornitori	214.092.301	-	214.092.301	-
9) Debiti verso imprese controllate	18.518	-	18.518	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.892.052	-	2.892.052	-
12) Debiti tributari	7.917.005	-	7.917.005	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.875.607	-	8.875.607	-
14) Altri debiti	46.129.188	-	46.129.188	-
Totale debiti	412.280.304	159.235.638	571.515.942	77.226.157

3) Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti, pari ad euro 100.000 migliaia, presentano una variazione pari ad euro 100.000 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è relativa al debito maturato sul conto corrente ordinario con formula revolving aperto nei confronti di Velca S.p.A.

Alla data attuale tale debito finanziario è stato rimborsato per una quota pari ad euro 85.000 migliaia. Si precisa che tale linea di credito, con scadenza a breve, prevede la corresponsione di interessi pari allo 0,1%.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari ad euro 190.343 migliaia, presentano una variazione pari ad euro 39.081 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il debito verso banche con scadenza entro i 12 mesi, pari ad euro 31.108 migliaia è principalmente relativo alla quota corrente del mutuo c.d. "BEI" per un importo pari ad euro 10.479 migliaia, a fidi di conto corrente utilizzati per un importo pari ad euro 20.000 migliaia ed a debiti per interessi pari ad euro 627 migliaia.

Il debito verso banche con scadenza oltre 12 mesi, pari ad euro 159.236 migliaia, è relativo alla quota a lungo del mutuo c.d. "BEI" per euro 76.430 migliaia e del mutuo c.d. "Iceberg" per euro 82.806 migliaia.

Il mutuo c.d. "BEI", per residui euro 87 milioni, è assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili di Ospedale San Raffaele, iscritta originariamente per euro 331 milioni. Il valore originario del mutuo era di euro 165,5 milioni. Il piano di ammortamento del mutuo prevede rate con periodicità semestrale, un tasso fisso pari al 5,71% ed una scadenza nel dicembre 2028.

Il mutuo c.d. "Iceberg", sottoscritto nel corso dell'esercizio 2020 con un pool di banche finanziatrici e finalizzato alla costruzione del nuovo polo ospedaliero, per un importo complessivo massimo di euro 85 milioni, è stato, alla data del 31 dicembre 2021, utilizzato per euro 83,5 milioni. I residui euro 1,5 milioni sono stati utilizzati nel mese di gennaio 2022.

Il debito al 31 dicembre 2021, costituito dai tiraggi effettuati, risulta pari ad euro 82,8 milioni. Il piano di rimborso del finanziamento prevede rate semestrali a partire dal 30 settembre 2024 e scadenza nel marzo 2030. Il tasso d'interesse corrisposto risulta pari all'Euribor più un margine di 115 punti base in ragione d'anno.

Si segnala che per l'anno chiuso al 31 dicembre 2021 risultano rispettati i parametri finanziari presenti all'interno dei contratti di finanziamento in essere.

6) Acconti

Acconti, pari ad euro 1.245 migliaia, presentano una variazione pari ad euro (52) migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Gli acconti includono principalmente anticipi da aziende farmaceutiche per sperimentazioni cliniche ed acconti per prestazioni sanitarie varie.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad euro 214.092 migliaia, presentano una variazione pari ad euro 24.165 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'incremento dei debiti verso fornitori è, nella sostanza, collegato alle dinamiche ordinarie di business della Società.

9) Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate, pari ad euro 18,5 migliaia, si riferiscono a debiti aperti nei confronti di H San Raffaele Resnati S.r.l. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 2.892 migliaia, presentano una variazione pari ad euro 1.850 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 7.917 migliaia, presentano una variazione pari ad euro 1.721 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
IVA	-	37.126	(37.126)
Ritenute d'acconto	6.270.172	5.784.492	485.680
IRES	-	-	-
IRAP	1.122.586	-	1.122.586
Altri	524.247	374.768	149.479

Totale debiti tributari	7.917.005	6.196.386	1.720.619
--------------------------------	------------------	------------------	------------------

Gli altri debiti tributari, pari ad euro 524 migliaia, sono principalmente riconducibili a debito verso erario per imposte di bollo.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 8.876 migliaia, presentano una variazione pari ad euro (311) migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e sono principalmente riconducibili a debiti verso INPS ed INAL per euro 8.426 migliaia.

14) Altri debiti

Gli altri debiti sono pari ad euro 46.129 migliaia e presentano una variazione pari ad euro 8.554 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta una tabella esplicativa della composizione degli altri debiti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Debiti verso dipendenti	27.947.972	23.843.865	4.104.107
Depositi cauzionali	8.817.476	7.310.912	1.506.564
Debiti verso ATS	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-
Altri debiti	9.363.740	6.419.415	2.944.325
Totale Altri debiti	46.129.188	37.574.192	8.554.996

I debiti verso dipendenti riguardano principalmente ferie e permessi maturati oltre ad altri impegni verso il personale dipendente.

I depositi cauzionali sono relativi ad attività sanitaria in solvenza.

Gli altri debiti sono principalmente relativi al debito verso Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo, costituito da pregressi saldi derivanti principalmente dall'accordo transattivo per riconoscimento di poste reciproche e da debiti verso enti terzi per progetti di ricerca ed a debiti verso enti terzi connessi a progetti di ricerca.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 74.535 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Ratei Passivi	398.113	479.409	(81.296)
Risconti Passivi	74.136.931	74.225.778	(88.847)
Totale Ratei e Risconti	74.535.044	74.705.187	(170.143)

I ratei passivi sono pari ad euro 398 migliaia e sono relativi ad assicurazioni ed imposte.

I risconti passivi, pari ad euro 74.137 migliaia, sono relativi principalmente a:

- contributi di ricerca per euro 56.055 migliaia;
- plusvalenza realizzata al momento della cessione di superficie relativo al corpo di collegamento alla società di leasing per un valore residuo di euro 659 migliaia;
- contributo in conto impianti erogato dal Ministero dell'economia (Legge Mancina) per euro 717 migliaia;

- risconto per diritto di servitù a favore di Residenza Alberghiera S. Raffaele S.r.l. e risconto per diritto di servitù a favore di Gestipark San Raffaele S.r.l. per complessivi euro 568 migliaia;
- risconti passivi vari per euro 16.136 migliaia.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi	398.113	-	398.113	-
Risconti Passivi	72.441.811	1.695.120	74.136.931	-
Totale Ratei e Risconti passivi	72.839.924	1.695.120	74.535.044	-

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	596.023.422	531.109.363	64.914.059
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	100.808.808	92.892.945	7.915.866
Totale Valore della produzione	696.832.231	624.002.308	72.829.925

I ricavi complessivi dell'esercizio 2021 sono pari ad euro 696.832 migliaia, con una variazione di euro 72.829 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 596.023 migliaia, presentano una variazione pari ad euro 64.914 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ricoveri verso ATS	194.163.264	197.719.094	(3.555.830)
Ricoveri solventi	55.489.431	42.610.950	12.878.480
Ambulatoriali verso ATS	84.165.122	69.415.122	14.750.001
Ambulatoriali Solventi	62.564.995	49.371.103	13.193.892
Tickets	6.908.623	5.867.727	1.040.896
Maggiore (minore) riconoscimento	5.932.422	5.055.100	877.322
Funzioni Non Tariffate	26.533.200	23.660.391	2.872.809
Maggiorazioni Tariffarie	27.092.387	22.896.618	4.195.769
Farmaci File F	129.093.450	112.733.793	16.359.657
Altri ricavi delle prestazioni	4.080.527	1.779.464	2.301.063
Totale	596.023.422	531.109.363	64.914.058

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN.

I ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con il SSN, incrementati dalla componente relativa ai ristori, ove applicabile.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi", pari ad euro 5.932 migliaia, per un importo pari ad euro 5.825 migliaia si riferisce all'incremento tariffario per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da Covid-19 per l'anno 2020, riconosciuto in via ufficiale dalla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia con nota protocollo G1.2022.0021524 del 16 maggio 2022.

Per avere visione di una disamina più approfondita in merito ai ricavi delle prestazioni si faccia riferimento a quanto specificamente riportato all'interno della relazione sulla gestione.

5) Altri ricavi e proventi

Gli Altri ricavi e proventi, pari ad euro 100.809 migliaia, presenta una variazione pari ad euro 7.916 migliaia.

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri ricavi e proventi.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Proventi vari	45.306.326	42.614.046	2.692.280
Contributi in conto esercizio	55.502.482	50.278.899	5.223.583
Totale	100.808.808	92.892.945	7.915.863

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Sperimentazioni farmaceutiche	10.691.702	8.370.447	2.321.255
Affitti spazi diversi	7.490.355	7.869.728	(379.373)
Personale distaccato	8.338.102	7.763.545	574.557
Rilascio fondi rischi	778.707	2.217.248	(1.438.540)
Altri proventi	18.007.460	16.393.078	1.614.382
Totale	45.306.326	42.614.046	2.692.280

I proventi vari, pari ad euro 45.306 migliaia, presentano una variazione pari ad euro 2.692 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito viene riportata la variazione dei contributi in conto esercizio:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Contratti di ricerca corrente	13.866.983	11.902.665	1.964.318
Contratti di ricerca	13.767.286	17.398.971	(3.631.685)
Contributi da enti e donazioni	27.869.482	20.457.175	7.412.307
Sopravvenienze varie anni precedenti	(1.269)	520.088	(521.357)
Totale	55.502.482	50.278.899	5.223.583

Costi della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	220.075.749	203.211.784	16.863.965
7) Per servizi	122.410.046	113.789.051	8.620.995

8) Per godimento di beni di terzi	10.477.869	11.674.675	(1.196.806)
9) Per il personale	248.301.502	238.708.044	9.593.458
10) Ammortamenti e svalutazioni	46.861.294	40.150.877	6.710.417
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.812.014	(5.257.767)	10.069.781
12) Accantonamenti per rischi	9.394.139	16.092.757	(6.698.618)
13) Altri accantonamenti	3.128.608	8.565.909	(5.437.301)
14) Oneri diversi di gestione	53.866.901	49.949.488	3.917.413
Totale Costi della produzione	719.328.122	676.884.818	42.443.304

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 719.328 migliaia con un incremento di euro 42.443 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	208.798.666	198.567.516	10.231.150
Cancelleria e stampati	679.408	658.404	21.004
Acquisti materiali per manutenzione	1.935.895	1.865.511	70.384
Arredi e piccole attrezzature	690.750	702.616	(11.866)
Altri materiali	7.971.030	1.417.737	6.553.293
Totale	220.075.749	203.211.784	16.863.965

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 220.076 migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020, pari ad euro 16.864 migliaia, è dovuta prevalentemente ai costi per "Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari ed altri materiali di consumo", incrementati come conseguenza delle dinamiche di fatturato. Si precisa che la principale componente di tale voce di costo è relativa all'acquisto di farmaci cosiddetti "file F", a fronte dei quali la Società ha ricevuto un rimborso da ATS Città Metropolitana di Milano pari ad euro 129.093 migliaia.

Il sostanziale incremento dei costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, pari ad euro 16.863 migliaia, è strettamente riconducibile alle dinamiche di fatturato della Società.

7) Per servizi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Utenze	11.806.839	11.560.112	246.727
Consulenze	4.503.441	4.819.756	(316.315)
Servizi di facility	34.686.423	34.281.761	404.662
Compensi medici e altro personale sanitario	41.676.405	35.968.849	5.707.556
Assicurazioni	1.157.973	1.203.705	(45.732)
Laboratorio e Altri esami esterni	-	-	-
Emolumenti amministratori, sindaci odv	852.430	1.074.800	(222.370)
Spese viaggio	108.954	132.761	(23.807)
Spese bancarie	674.372	601.137	73.235
Altri servizi	26.943.209	24.146.170	2.797.039
Totale	122.410.046	113.789.051	8.620.995

I costi per servizi sono pari ad euro 122.410 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 8.621 migliaia, è dovuta principalmente a maggiori compensi pagati a medici ed altro personale sanitario. Tale componente di costo, principalmente costituita da

compartecipazioni, ha subito un incremento a seguito delle dinamiche di fatturato, incrementato rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Affitti e Locazioni	5.262.011	4.688.366	573.645
Canoni Leasing	3.919.730	5.953.786	(2.034.056)
Altri noleggi diversi	1.297.362	1.074.334	223.028
Costi anni precedenti	(1.234)	(41.811)	40.577
Totale	10.477.869	11.674.675	(1.196.806)

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 10.478 migliaia e presentano una variazione rispetto al precedente esercizio pari ad euro (1.197 migliaia). Il decremento di costi di canoni e leasing (euro 2.034) è principalmente connesso al fatto che nel corso dell'esercizio 2021 è giunto a conclusione il leasing immobiliare della sede di Turro, con il conseguente riscatto effettuato dalla Società, così come previsto dagli accordi contrattuali.

9) Per il personale

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) salari e stipendi	185.334.458	178.973.491	6.360.967
b) oneri sociali	48.233.232	48.123.336	109.896
c) trattamento di fine rapporto	12.257.166	11.038.019	1.219.147
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	2.476.646	573.198	1.903.448
Totale	248.301.502	238.708.044	9.593.458

I costi per il personale sono pari ad euro 248.301 migliaia e presentano una variazione rispetto al precedente esercizio pari ad euro 9.593 migliaia. Il maggior costo è principalmente relativo a maggiori costi per contratti a progetto (euro 3,6 milioni) relativi all'apertura del centro vaccinale massivo di Novegro ed all'area di ricerca, a maggiori compartecipazioni pagate al personale medico ed infermieristico (euro 1,7 milioni) ed alla dinamica dell'effetto della rivalutazione del fondo TFR.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.244.296	3.984.859	259.437
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.113.220	32.824.339	6.288.881
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	528.950	-	528.950
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.974.828	3.341.679	(366.851)
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.861.294	40.150.877	6.710.417

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 46.861 migliaia e presentano una variazione rispetto al precedente esercizio pari ad euro 6.710 migliaia.

I maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari ad euro 6.289 migliaia, sono principalmente imputabili agli investimenti effettuati nel corrente esercizio ed all'ammortamento della quota di rivalutazione del portafoglio immobiliare effettuata in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020. Si precisa infatti che la quota di ammortamento connesso alla rivalutazione, come disciplinato dalla normativa applicabile, non era stata

oggetto di ammortamento nel bilancio dell'esercizio precedente ma ha avuto inizio in data 1° gennaio 2021.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali	1.858.180	(1.049.348)	2.907.528
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo	6	(13.942)	13.948
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari	2.953.828	(4.194.478)	7.148.306
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
Totale	4.812.014	(5.257.768)	10.069.782

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 4.812 migliaia e presentano una variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 10.069 migliaia.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Accantonamento per rischi assicurativi	7.392.552	7.426.831	(34.279)
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F	-	6.215.181	(6.215.181)
Accantonamento per fondi rischi generici	2.001.587	2.450.745	(449.158)
Totale	9.394.139	16.092.757	(6.698.618)

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 9.394 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (6.698) migliaia è dovuta prevalentemente ad uno specifico accantonamento straordinario effettuato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 relativo all'accordo transattivo raggiunto con Regione Lombardia in relazione ai procedimenti aventi ad oggetto i rimborsi per i farmaci c.d. "File F" e per le c.d. "Endoprotesi".

13) Altri accantonamenti

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Accantonamento Fondo per Impegni per Progetti di Ricerca Scientifica	3.128.608	8.565.909	(5.437.301)
Altri accantonamenti vari	-	-	-
Totale	3.128.608	8.565.909	(5.437.301)

Gli altri accantonamenti sono pari ad euro 3.129 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio risulta pari ad euro (5.437) migliaia. Tale accantonamento riguarda gli impegni di spesa certi in ambito di ricerca scientifica.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Iva Indetraibile	42.605.191	42.896.114	(290.923)
Imposte e tasse	5.369.768	4.939.479	430.289
Altre spese	5.891.942	2.113.895	3.778.047
Totale	53.866.901	49.949.488	3.917.413

Gli Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 53.867 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 3.917 migliaia, è principalmente riconducibile a maggiori costi sostenuti per l'acquisto di quote CO2 (euro 3.274) come conseguenza degli obblighi di legge

connessi alla centrale di cogenerazione. Il maggior costo sostenuto è espressione di un significativo incremento del prezzo di mercato rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
d) proventi diversi dai precedenti	57.204	87.680	(30.476)
- imprese controllate	56.743	76.605	(19.862)
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	293	11.075	(10.782)
Altri proventi finanziari	168	-	168
Totale altri proventi finanziari	57.204	87.680	(30.476)

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 57 migliaia e si riferiscono principalmente agli interessi attivi maturati sul finanziamento concesso alla controllata H San Raffaele Resnati S.r.l.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
imprese controllanti	3.014	-	3.014
Interessi passivi su conti correnti	221.336	54.897	166.439
Interessi passivi su mutui	6.084.326	6.285.287	(200.961)
Altri interessi e oneri finanziari	(102.545)	(102.791)	246
Altri	6.203.116	6.237.393	(34.277)
Totale interessi e oneri finanziari	6.206.129	6.237.393	(31.263)

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 6.206 migliaia e si riferiscono per la parte maggiormente significativa agli interessi passivi connessi ai contratti di mutuo c.d. "BEI" e c.d. "Iceberg".

17-bis) Utili e perdite su cambi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Utile su cambi	(4.601)	(18.450)	13.849
Perdite su cambi	19.416	27.989	(8.573)
Totale Utili e Perdite su cambi	14.815	9.539	5.276

Gli utili e perdite su cambi ammontano ad euro 15 migliaia e presentano una variazione pari ad euro 5 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
IRES	-	-	-
IRAP	1.122.587	-	1.122.587
Imposte reali relative a esercizi precedenti	2.435	(59.803)	62.238
Imposte differite	(1.881.522)	-	(1.881.522)
Imposte anticipate	398.469	(1.834.330)	2.232.800
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	-	-	-
Totale	(358.031)	(1.894.134)	(1.536.103)

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2021
IRES	
Risultato d'esercizio prima delle imposte	(28.659.634)
Riprese in aumento	37.688.466
Riprese in diminuzione	(28.742.442)
Utile (Perdita) fiscale	(19.713.610)
Totale imposta	-

	Totale al 31 dicembre 2021
IRAP	
Base Imponibile IRAP	245.227.012
Riprese in aumento	20.174.746
Riprese in diminuzione	(236.617.472)
Imponibile	28.784.286
Totale imposta	1.122.587

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Dirigenti	64	70	(6)
Medici	646	652	(6)
Ricercatori	248	232	16
Altro personale sanitario	2.387	2.467	(80)
Impiegati	846	847	(1)
Operai	70	75	(5)
Totale Dipendenti	4.261	4.343	(82)

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano principalmente infermieri, personale di supporto e tecnici.

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 era di n.4.261 unità.

Tuttavia, si precisa che il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero puntuale
Dirigenti	61
Medici	646

Ricercatori	253
Altro personale sanitario	2.392
Impiegati	837
Operai	70
Totale Dipendenti	4.259

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	670.830	114.400

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	150.000
Altri servizi di verifica svolti	91.750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	241.750

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

In quanto Società a Responsabilità Limitata la Società non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Beni di terzi	11.452.310	9.298.978	2.153.332
Garanzie concesse	5.072.693	8.178.656	(3.105.963)
Garanzie ricevute	6.959.380	7.051.953	(92.573)
Beni in leasing	10.934.233	12.581.348	(1.647.115)
Impegni verso terzi	-	-	-
Totale	34.418.616	37.110.935	(2.692.319)

I beni di terzi in conto deposito riguardano principalmente protesi per attività sanitaria.

Le garanzie concesse per complessivi euro 5.072 migliaia sono costituite principalmente da euro 3.631 migliaia per lavori edili e da euro 167 migliaia per impegni futuri assunti verso enti terzi.

Le garanzie ricevute riguardano principalmente lavori edili a fronte di gare di appalto ed affitti commerciali.

L'importo pari ad euro 10.934 migliaia per beni in leasing corrisponde all'attualizzazione delle rate di leasing immobiliari ancora da corrispondere come di seguito dettagliato.

Società di Leasing	N° contratto	Data decorrenza	Data scadenza	Valore originale (al netto dell'iva)	Valore attuale can. a scadere (con iva)	Oneri fin. dell'es. (al netto dell'iva)
UNICREDIT LEASING S.p.A. "Corpo di collegamento"	IC 907227 DEL 02/08 /2007	01/07/12	30/06/27	27.636.613	10.934.233	252.774
TOTALE LEASING IMMOBILIARI				27.636.613	10.934.233	252.774

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2021.

	Crediti	Immobilizzazioni	Risconti Attivi	Debiti	Valore della produzione	Costi della produzione	Proventi/(Oneri Finanziari)

Policlinico San Donato	484.331	-	-	213.406	2.716.430	294.987	-
Istituto Ortopedico Galeazzi	224.856	-	-	320.159	1.836.239	460.514	-
H San Raffaele Resnati	503.641	2.625.000	-	18.518	2.801.841	95.784	56.743
Istituti Clinici Zucchi	(50.195)	-	-	-	220.021	-	-
Istituto Clinico Villa Aprica	(94.107)	-	-	-	(29.402)	-	-
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano	103.813	-	-	35.789	343.909	61.334	-
Istituti Ospedalieri Bergamaschi	148.959	-	-	6.400	1.114.294	6.400	-
Istituti Ospedalieri Bresciani	55.959	-	-	-	681.415	42.652	-
Villa Erbosa	5.721	-	-	-	76.294	-	-
Casa di Cura La Madonnina	60.470	-	-	-	574.883	-	-
Smart Dental Clinic	-	-	-	-	41.282	-	-
GSD Sistemi e Servizi	13.739	989.610	-	2.238.777	74.176	9.424.151	-
Wennovia	-	-	2.122.037	-	-	1.556.019	-
GSD Real Estate	25.499	-	-	63.253	51.423	268.826	-
GSD Food & Wine	14.247	-	-	14.268	14.278	123.263	-
Velca Spa	-	-	-	100.003.014	-	-	(3.014)
Genenta Science Srl	48.116	-	92	-	1.609.778	-	-
GSD Healthcare FZ-LLC	3.200	-	-	-	15.776	-	-
Totale	1.548.249	3.614.610	2.122.129	102.913.584	12.142.637	12.333.930	53.729

In relazione ai rapporti in essere con le altre strutture ospedaliere del gruppo, le prestazioni attive fanno riferimento a prestazioni ospedaliere ed al finanziamento concesso alla controllata H San Raffaele Resnati Srl, le transazioni passive sono invece conseguenti alla richiesta di prestazioni e consulenze sanitarie varie.

In relazione ai rapporti in essere con Velca S.p.A., si segnala che l'importo pari ad euro 100 milioni è relativo all'apertura di una linea di credito tramite l'utilizzo di un rapporto di conto corrente, fruttifero di interessi. Si precisa che tale linea di credito ad oggi risulta rimborsata per euro 85 milioni.

In relazione ai rapporti in essere con la società GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l., si segnala che, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio la gestione di alcuni servizi. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi, consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica, consulenza in ambito privacy e formazione del personale, comunicazione, Information Technology e servizi assicurativi.

In relazione ai rapporti in essere con la GSD Real Estate S.r.l., le prestazioni fanno principalmente riferimento a consulenze nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione.

La gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l.

In relazione ai rapporti in essere con la GSD Food & Wine S.r.l. si segnala che i rapporti sono connessi alla gestione ed affidamento del servizio di ristorazione collettiva.

È inoltre in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l.

Oltre a quanto riportato in tabella si segnala la presenza di ulteriori parti correlate di seguito riepilogate.

	Crediti/Risconti Attivi	Debiti	Valore della produzione	Costi della produzione
GKSD Esco	-	2.935.709	-	622.457
GKSD Ime	22.500	-	-	7.500
Genenta Science	48.208	-	1.609.778	-

Totale	70.708	2.935.709	1.609.778	629.957
---------------	---------------	------------------	------------------	----------------

In relazione alle altre parti correlate, si segnala che le transazioni attive fanno riferimento a servizi che la Società ha erogato alle controparti. Tali servizi sono principalmente riferibili all'espletamento di progetti di ricerca.

Le transazioni passive invece fanno riferimento alle attività svolte dalle controparti per la Società. Tali attività sono principalmente riferibili al supporto ottenuto per la gestione del progetto di ampliamento della centrale di trigenerazione ed all'efficientamento del consumo energetico della Società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Allo stato attuale non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.).

Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in Ucraina, in virtù della specificità del settore di appartenenza, allo stato attuale, non sono stati rilevati e non sono attesi impatti significativi sull'andamento dell'attività dell'Ospedale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società ha ritenuto di concludere contratti derivati per coprirsi dalle variazioni dei flussi finanziari derivanti dal finanziamento strumentale alla costruzione ed allestimento del nuovo polo ospedaliero denominato "Iceberg" e dalle variazioni prezzo relative all'acquisto di CO2 sul mercato, al fine di rispettare gli obblighi di legge connessi alla centrale di cogenerazione.

Strumenti finanziari derivati "Iceberg"

Al 31 dicembre 2021 la Società ha in essere un contratto di finanziamento stipulato in data 31 marzo 2020 per un importo massimo complessivo pari ad euro 85 milioni. Il piano di rimborso di tale finanziamento prevede rate semestrali a partire dal 30 settembre 2024 e scadenza nel marzo 2030.

In particolare, tale finanziamento è stato concesso dal seguente pool di banche:

- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un importo pari ad euro 28.333.333;
- Unicredit S.p.A. per un importo pari ad euro 28.333.334 e
- Intesa San Paolo S.p.A. per un importo pari ad euro 28.333.333.

Il finanziamento prevede la corresponsione di un tasso di interesse variabile pari all'Euribor maggiorato di un margine di 115 punti base in ragione d'anno.

La società ha l'obiettivo di coprire la variabilità dei flussi finanziari connessi alla fluttuazione prospettica dei tassi variabili pagati sul finanziamento ottenuto per approvvigionarsi delle risorse finanziarie necessarie per la costruzione ed allestimento del nuovo polo ospedaliero denominato "Iceberg". Con tale obiettivo la società ha stipulato tre "Contratti di Hedging". Si tratta di "Interest Rate Swap", stipulati con Banca Nazionale del Lavoro, Unicredit ed Intesa San Paolo. Il nozionale di tali contratti è almeno pari al 60% alla quota capitale del finanziamento tirato. Tali strumenti finanziari derivati sono considerati strumenti di copertura il cui valore di mercato è quello comunicato dai suddetti istituti bancari.

Di seguito si riportano i dati relativi ai tre “Contratti di Hedging” alla data del 31/12/2021.

Descrizione	Importo nozionale	Tasso fisso a carico della società	Tasso variabile	Valore di mercato	Data di stipula	Data di efficacia	Data di scadenza
Interest rate swap Intesa San Paolo	16.557.792	0,14%	Euribor + margine	(97.492)	09/04/2020	31/03/2020	31/03/2030
Interest rate swap Unicredit	16.557.792	0,14%	Euribor + margine	(99.469)	09/04/2020	31/03/2020	31/03/2030
Interest rate swap Banca Nazionale del Lavoro	16.557.792	0,14%	Euribor + margine	(99.847)	09/04/2020	31/03/2020	31/03/2030
Totale	49.673.376			(296.808)			

Sin dalla stipula del contratto derivato, ricorrendovi i requisiti, la Società ha applicato il metodo della contabilizzazione delle coperture contabili per relazioni di copertura semplici (OIC 32 par. 101).

Si segnala che, alla data di chiusura del presente bilancio, l'utilizzo delle linee di credito risulta pari ad un importo complessivo di euro 84 milioni rispetto all'importo nozionale di riferimento dei tre contratti di copertura al 31 dicembre 2021 pari a euro 49,7 milioni.

I movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale differito.

Di seguito si riporta la variazione del fair value di ogni derivato indicando quanta parte è stata imputata a conto economico e quanta a riserva.

Descrizione	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Utilizzo	Fair value esercizio corrente	Natura
Interest rate swap Intesa San Paolo	(665.352)	-	(579.559)	-	(85.793)	strumento di copertura
Interest rate swap Unicredit	(665.442)	-	(577.909)	-	(87.533)	strumento di copertura
Interest rate swap Banca Nazionale del Lavoro	(664.549)	-	(576.684)	-	(87.865)	strumento di copertura
Totale	(1.995.343)	-	(1.734.152)	-	(261.191)	

Strumenti finanziari derivati “CO2”

Al 31 dicembre 2021 la Società ha ritenuto opportuno stipulare tre contratti finanziari derivati al fine andare a coprire la variabilità dei flussi finanziari connessi alle fluttuazioni di prezzo delle quote di CO2 che la Società dovrà acquistare al fine di rispettare obblighi di legge connessi alla centrale di cogenerazione.

In particolare, sono stati stipulati i seguenti contratti derivati.

Descrizione	Quantità di riferimento	Prezzo contrattuale	Valore di mercato	Data di stipula	Data di efficacia	Data di scadenza
Commodity Swap Unicredit	15.000 MT	76 EUR	51.892	23/12/2021	23/12/2021	15/03/2022
Commodity Swap Unicredit	10.000 MT	81,5 EUR	(20.477)	20/12/2021	20/12/2021	15/03/2022
Commodity Swap Unicredit	20.000 MT	80 EUR	(10.914)	21/12/2021	21/12/2021	15/03/2022
Totale	45.000 MT		20.501			

I movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale differito.

Di seguito si riporta la variazione del fair value di ogni derivato indicando quanta parte è stata imputata a conto economico e quanta a riserva.

Descrizione	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Utilizzo	Fair value esercizio corrente	Natura
Commodity Swap Unicredit (15.000 MT)	-	-	45.665	-	45.665	strumento di copertura
Commodity Swap Unicredit (10.000 MT)	-	-	(18.019)	-	(18.019)	strumento di copertura
Commodity Swap Unicredit (20.000 MT)	-	-	(9.604)	-	(9.604)	strumento di copertura
Totale	-	-	18.042	-	18.042	

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si riporta di seguito quanto ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2021 ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali e di ricovero al cittadino in regime di SSN, Funzioni non Tariffate e Maggiorazioni tariffarie):

Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
Associazione Rete Cardiologica	97813820152	50.000	Progetto di Rete
Azienda U.S.L. di Bologna	02406911202	32.000	Progetto di Rete
Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	261.025	Progetto Eurobioma
Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	97608860157	84.127	Progetto di ricerca
Inail	01165400589	94.620	Progetto di ricerca
Irccs A.O.U. San Martino	02060250996	108.000	Progetto Net-Ministero della Salute
Irccs Burlo Garofalo	00124430323	57.709	Progetto di Rete
Irccs Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli- Brescia	01647730157	36.000	Progetto di ricerca
Irccs Fondazione Ca'Granda	04724150968	120.786	Progetto Covid-Ministero della Salute
Irccs Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta	1668320151	65.379	Progetto di Rete
Irccs Ospedale Pediatrico Bambi Gesù	80403930581	17.237	Progetto di ricerca finalizzata
M.I.U.R.	80185250588	532.436	5 X MILLE 2020
Ministero della Salute	80242290585	766.914	Contributo conto Capitale
Ministero della Salute	80242290585	358.333	Progetti Eranet+Progetti Speciali
Ministero della Salute	80242290585	13.866.986	Ricerca Corrente

Ministero della Salute	80242290585	10.253.562	Ricerca Finalizzata
Ministero della Salute	80242290585	2.442.249	5 X MILLE 2020
Politecnico di Milano	80057930150	288.750	Progetto di ricerca
Regione Lombardia	80050050154	1.776.956	Contributo conto Capitale
Regione Toscana	1386030488	139.800	Progetto Net-Ministero della Salute
Università degli studi di Milano	12621570154	24.838	Progetto di ricerca
Università degli studi di Sassari	00196350904	19.175	Progetto ccm
Università degli studi di Torino	80088230018	157.500	Progetto Miur -Bioimaging
Totale		31.554.381	

Elenco rivalutazioni effettuate

La Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, a seguito dell'introduzione del Decreto Legislativo n. 140 del 14 agosto 2020, ha rivalutato il proprio patrimonio immobiliare. La rivalutazione, pari ad euro 278 milioni, al netto delle imposte differite passive pari ad euro 44 milioni, è stata iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto per un importo pari ad euro 234 milioni. Le imposte differite sono state iscritte in quanto, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente la Società ha deciso di non riconoscere ai fini fiscali i maggiori valori iscritti nell'attivo patrimoniale, di conseguenza la rivalutazione ha determinato l'insorgenza di una differenza temporanea tra il valore contabile delle attività rivalutate ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

La specifica riserva di patrimonio netto, allo stato attuale, non è stata oggetto di affrancamento; pertanto, è qualificabile come una riserva in sospensione di imposta. In merito a tale riserva, allo stato attuale, non sono state iscritte imposte differite in quanto non è prevista la distribuzione delle stesse ai soci.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31 dicembre 2021

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

	Valori
Riserva rivalutazione ex legge n. 140/2020	234.149.647
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	-
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	-
Fondo Condonò ex L. 413/1991	-
Totale	234.149.647

La riserva da rivalutazione L. 14/2020 deriva dalla rivalutazione effettuata nel 2020, al netto del fondo imposte differite in quanto alla stessa non è stata data rilevanza fiscale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di rinviare a nuovo la perdita di esercizio di euro 28.302 migliaia.

Dichiarazione di conformità del bilancio

FIRMATO DA: CENTENARI MARCO

Il sottoscritto Marco Centenari, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.r.l.
Via Olgettina, 60 Milano
Socio Unico Capitale Sociale Euro 60.817.200= i.v.
C.F. - P.IVA e Registro Imprese Milano 07636600962 - C.C.I.A.A. 1972938

Relazione sulla gestione per il bilancio al 31 dicembre 2021

Signori Soci,

la presente relazione accompagna il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società. La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data di chiusura del presente bilancio è composta dalle seguenti strutture e sedi:

- Via Olgettina nn. 46, 48, 60 a Milano (I.R.C.C.S.);
- San Raffaele Turro, Via Stamira d'Ancona n. 20 a Milano (I.R.C.C.S.);
- poliambulatorio Cardinal Schuster, Via Castellini n. 7 a Milano;
- poliambulatorio San Donato, Via Alcide de Gasperi n. 5 a San Donato Milanese (MI);
- punto prelievi Piazzale Luigi Cadorna n. 10 a Milano;
- punto prelievi Spallanzani, Via Spallanzani Lazzaro n. 15 a Milano;
- punto prelievi Ponti, Via Ponti Ettore n. 31 a Milano;
- punto prelievi Solari, Via Solari Andrea n. 19 a Milano;
- centrale energetica Via Cassinella s.n.c. a Vimodrone (MI);
- laboratorio Via Morandi n. 30 a San Donato Milanese (MI);
- punto prelievi Cassolo, Viale Umbria n. 76 a Milano;
- punto prelievi Monte Nero, Viale Monte Nero n. 8 Milano;
- laboratorio Via Monteroni s.n.c. a Lecce;
- poliambulatorio San Felice, località San Felice n. 2 ad Illasi (VR).

Si rammenta che a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie 2013/2014, recepite dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio e il contenuto della Nota integrativa, nonché delle conseguenti modifiche dei principi contabili nazionali apportate da parte dell'Organismo di Contabilità (OIC), il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria per consentire di determinare con ragionevole certezza la remunerazione delle prestazioni a contratto con il SSN.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2021 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta una perdita di euro 28.301.603 dopo aver calcolato ammortamenti per euro 43.357.516, svalutazioni per euro 3.503.778 e imposte a carico dell'esercizio per euro 358.031.

Normativa di riferimento per l'anno 2021

In data 26 maggio 2021 Regione Lombardia ha approvato la DGR n. XI/4773 che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2021 sia per l'area sanitaria che sociosanitaria.

In continuità con l'esercizio 2020, la definizione dei contratti 2021 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è unico di struttura, determinato sul 100% del finanziato 2019, con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il Budget, infatti, risulta così articolato:

- i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS);
- ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019; fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni;
- iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019;
- 2) le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%. Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche;
- 3) l'attività diagnostica di laboratorio correlata a Covid-19 rientra nel budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale e per la stessa sarà riconosciuto il finanziamento della quota di iperproduzione secondo le regole di sistema, entro il limite massimo delle risorse di FSR disponibili. Nel 2021, come precisato nella nota circolare RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020, i tamponi molecolari sono computati nel budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che ha analizzato il campione prelevato.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto superticket) a seguito della Legge 27 dicembre 2019 dicembre 2019, n. 160, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30 dicembre 2019, la deliberazione ha previsto la corresponsione della stessa a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate fermo restando il conseguimento dell'equilibrio di bilancio regionale.

In data 30 giugno 2021 è stato sottoscritto, con riserva, con la ATS della Città Metropolitana di Milano il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2021. Tale contratto ha validità annuale e si intende prorogato fino alla stipula del nuovo contratto per l'esercizio 2022. In continuità con l'esercizio 2020, nel 2021 non è stato sottoscritto il

contratto provvisorio. Successivamente è stato proposto ricorso contro la Regione Lombardia e l'ATS della Città Metropolitana di Milano per l'annullamento della DGR n. XI/4773/2021 nelle parti in cui: i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per i budget di ricovero e di specialistica ambulatoriale per l'anno 2021; ii) dispone che l'eventuale incremento di risorse legato alla soppressione del c.d. "superticket" sarà effettuato solo a consuntivo e in via "eventuale ... garantendo coerenza con le risorse rese disponibili a sistema"; iii) stabilisce che siano incluse nel budget ambulatoriale assegnato per il 2021 anche le attività di diagnostica e vaccinali connesse all'epidemia provocata dal Covid-19; iv) dispone che il riconoscimento delle maggiorazioni tariffarie per l'attività di ricovero e cura erogate a favore di pazienti Covid-19 spettino solo agli erogatori che abbiano superato il budget ad essi assegnato per l'attività di ricovero; v) prevede di verificare a consuntivo "la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione, definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC)".

Successivamente, in data 2 agosto 2021 è stata approvata la DGR n. XI/5173 che ha stanziato euro 50.000.000 extra budget per il coinvolgimento delle strutture private a contratto con SSR per il recupero delle liste di attesa venutesi a creare in conseguenza della sospensione delle attività ambulatoriali per effetto del Covid-19. Le ATS hanno adottato un piano programma contenente la tipologia e la quantità di prestazioni da erogare con i fondi stanziati. In data 28 dicembre 2021 è stato sottoscritto, con la ATS della Città Metropolitana di Milano, un ulteriore contratto integrativo per l'erogazione delle prestazioni indicate dalla ATS della Città Metropolitana di Milano.

In relazione all'accreditamento sanitario, limitatamente all'anno 2021, in considerazione della persistenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, a parziale deroga di quanto previsto nel contratto tipo, il numero dei pazienti ricoverati in regime di ricovero ordinario non può superare il numero totale dei posti letto a contratto considerando la media quadrimestrale e non più la media giornaliera. I ricoveri dovuti a situazioni di emergenza/urgenza, adeguatamente documentati, potranno determinare una presenza di pazienti superiore al numero totale dei posti letto autorizzati.

Con DGR n. XI/3471 del 5 agosto 2020 e successive DGR n. XI/4200 del 18 gennaio 2021 e DGR n. XI/5156 del 2 agosto 2021 è stato rinviato, al 30 novembre 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l'intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile dalla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2021, in data 29 giugno 2021, è stata approvata la Deliberazione n. XI/4946 recante *"Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle Aziende ed Enti Sanitari Pubblici e Privati accreditati per l'anno 2020"*. Le attribuzioni, per ogni singolo ente erogatore di diritto privato, non potranno superare del 5% quanto assegnato dalla Giunta per l'esercizio 2018 al netto delle funzioni non più attuali, come definite dalla DGR n. XI/2014/2019. Il valore complessivo determinato per i soggetti di diritto privato è stato pari ad euro 115,5 milioni. Alla Società sono state attribuite le funzioni 2020 per complessivi euro 23.660.391 (nel 2019 l'assegnazione delle funzioni è stata pari ad euro 25.437.966). Alla data di approvazione del

bilancio non risultano approvate le Funzioni non tariffate per il 2021.

In data 05 luglio 2021 con DGR n. XI/5010 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco dei centri di senologia afferenti alle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate e a contratto che appartengono alla rete regionale dei centri di senologia. Nel dettaglio è stata riconosciuta la Breast Unit interaziendale tra gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi e l'Ospedale San Raffaele.

In data 29 giugno 2021 con DGR n. XI/4945 recante *“Determinazioni in merito alla assegnazione delle maggiorazioni tariffarie per l'esercizio 2020 a favore degli IRCCS di diritto pubblico e di diritto privato e delle strutture sanitarie di ricovero e cura – poli universitari – DGR n. 350 del 28 luglio 2010 e s.m.i. – DGR n. 1153 del 21 gennaio 2019”* Regione Lombardia ha preso atto delle risultanze del procedimento in ordine alla determinazione dei punteggi ai fini dell'individuazione delle fasce di complessità e dell'incremento tariffario percentuale annuale spettante alle strutture sanitarie di ricovero e cura e, conseguentemente, ha proceduto alla determinazione del valore economico delle maggiorazioni tariffarie per l'anno 2020. L'Ospedale San Raffaele è stato inserito in Fascia C con riconoscimento di una maggiorazione tariffaria annua del 16%. Viceversa, la struttura sanitaria San Raffaele Turro è stata inserita nella fascia B con riconoscimento di una maggiorazione tariffaria annua pari al 10%, anziché nella fascia C con riconoscimento di una maggiorazione del 16%. Successivamente è stato proposto ricorso contro Regione Lombardia per l'annullamento della DGR nella parte in cui ha inserito la Struttura San Raffaele Turro nella fascia B.

In data 29 dicembre 2021 con la DGR n. XI/5806 è stato ulteriormente prorogato il termine per l'adeguamento ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento per le strutture che avevano indicato un termine di adeguamento oltre il 31 dicembre 2021. Le scadenze massime fissate dalla delibera sono le seguenti: i) 31 dicembre 2023 per i requisiti strutturali specifici ii) 31.12.2025 per i requisiti strutturali generali.

La Società ha inoltrato, in data 26 febbraio 2021, istanza di proroga per IRCCS San Raffaele Turro req. SGTECO2. Con successiva nota del 27 gennaio 2022 *“Preso d'atto di Regione Lombardia”* è stata accordata, fino al nessun requisito, la proroga al possesso dei requisiti strutturali specifici e, fino al 2025, la proroga dei requisiti strutturali generali.

In data 14 dicembre 2021 è stata approvata la Legge regionale n° 22 inerente all'evoluzione del Sistema Sanitario Lombardo che i) conferma l'equivalenza pubblico-privato e garantisce la parità dei diritti e degli obblighi per tutti gli erogatori privati; ii) introduce il contratto unico per gli Enti Unici che insistono anche su ATS differenti; iii) introduce l'impossibilità di compensazione tra il finanziamento complessivo negoziato con le strutture pubbliche e il finanziamento complessivo negoziato con le strutture private accreditate e a contratto; iv) conferma la funzione di programmazione, acquisto e controllo delle prestazioni anche di cure primarie delle ATS; v) crea la rete regionale della ricerca, della ricerca biomedica e dell'innovazione nelle scienze della vita avvalendosi anche delle competenze del cluster tecnologico regionale dedicato. Tale rete, coordinata dagli IRCCS di diritto pubblico coinvolgendo gli IRCCS di diritto privato e le università, favorisce iniziative per sviluppare il trasferimento tecnologico in collaborazione con le imprese; vi) prevede espressamente meccanismi premianti e penalizzanti sulla valorizzazione delle tariffe, finalizzati al perseguimento della qualità, dell'appropriatezza e al governo dei tempi d'attesa.

Attività sociosanitaria

In data 8 settembre 2021 è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2021 relativamente alle prestazioni di semiresidenzialità psichiatrica prevedendo un budget determinato sul 100% del finanziato 2019.

In data 4 ottobre 2021 è stata approvata la DGR n. XI/5340, la quale ha disposto: i) l'aggiornamento delle tariffe sanitarie applicate alla rete delle unità di offerta sociosanitarie territoriali compresi i servizi semiresidenziali e residenziali della salute mentale attraverso un incremento del 3,7% a decorrere dal 1° gennaio 2021; ii) di incrementare del 3,7% i budget delle unità di offerta interessate definiti in applicazione della DGR n. XI/4773/2021, tra cui rientrano i servizi di ADI, Cure Palliative e i servizi residenziali e semiresidenziali della salute mentale; iii) di incrementare l'assegnazione per l'ADI di euro 5.000.000 e di euro 2.000.000 l'assegnazione per le cure palliative domiciliari; iv) di aggiornare i contratti definitivi stipulati con gli Enti Gestori per il 2021, prevedendo a tal fine di dare mandato alle ATS per l'aggiornamento delle relative schede di budget per l'esercizio 2021; v) di procedere anche per l'esercizio 2021, all'esito dell'acquisizione dei flussi definitivi di produzione, al ricalcolo del valore della produzione erogata dalle unità di offerta sociosanitarie ivi comprese quelle afferenti all'area non intercompany della salute mentale, considerando gli effetti derivanti dall'applicazione delle nuove determinazioni e dalla L.R. 24/2020, come già attuata per l'esercizio 2020 con DGR n. XI/4354/2021 in quanto richiamata dalla DGR n. XI/4773/2021; vi) le regole per la richiesta del contributo concesso una tantum sull'esercizio 2021 da parte delle unità di offerta sociosanitarie accreditate e a contratto con scheda di budget, in applicazione delle disposizioni di cui al comma 495 della Legge 178 del 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023".

Per effetto della DGR n. XI/5340/2021, nel mese di novembre 2021 sono state sottoscritte con l'ATS della Città Metropolitana di Milano le schede definitive per il 2021 relative ai contratti stipulati con l'ATS per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di semiresidenzialità psichiatrica.

Normativa di riferimento per l'anno 2022

Il 7 febbraio 2022 con deliberazione n. 5941 è stato definito il quadro economico programmatorio per il 2022. La deliberazione ha confermato, anche per il 2022, il ripristino, fino al 95%, degli acconti mensili di tutte le prestazioni sanitarie a contratto.

Il 24 gennaio 2022 è stata approvata la DGR n. 5883 con la quale è stato approvato il nuovo modello di remunerazione delle prestazioni di ricovero chirurgiche per pazienti oncologici che prevede specifici abbattimenti per le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate in caso di erogazione dei tempi di attesa oltre le soglie stabilite.

Il 11 aprile 2022 è stata approvata la DGR n. 6255 con la quale è stato esteso il modello di cui alla DGR n. 5883/2022 anche ai ricoveri chirurgici programmati non oncologici e alla specialistica ambulatoriale nelle aree di prime visite e di diagnostica per immagini.

Il 26 aprile 2022 è stata approvata la DGR n. 6297 che ha definito le prestazioni che non devono essere prenotabili tramite SovraCUP/GP++ ed ha precisato che i costi di adesione e i costi per la prenotazione delle prestazioni da parte dei cittadini sono a carico del Fondo Sanitario Regionale, in quanto l'art. 21 lettera c) comma 3, della l.r. n. 33/09 ha superato il modello di rendicontazione previsto dalle DD.GR n. VIII/6538/2008, n. X/1424/2014 e n. X/2958/2014.

In data 16 maggio 2022 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R n. XI/6387 che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2022.

In continuità con l'esercizio 2021, la definizione dei contratti 2022 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Area Sanitaria

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è unico di struttura, determinato sul 100% del finanziato 2019, con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il Budget, infatti, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni.

In sede di consuntivo 2022, in continuità con gli anni precedenti, si procederà ad un abbattimento del 3,5% applicato alla produzione di ricoveri per fuori regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni n. XI/3915 e n. XI/4049) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato verrà assegnato come segue:

- parte del budget di struttura, definito per il 2022 pari al 97% valore finanziato per l'anno 2019, per lombardi incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini; fino al concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per cittadini lombardi, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria;
- parte del budget di struttura, definito per il 2022 pari al 97% valore del finanziato 2019 per fuori regione incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini; fino al concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per cittadini fuori regione, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria. In sede di consuntivo 2022, in continuità con gli esercizi precedenti, si procederà ad un abbattimento del 4% applicato alla produzione di specialistica ambulatoriale per fuori regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (in corso di validità) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18 ottobre 2012).

Il budget, così individuato, è comprensivo dell'attività di diagnostica Covid-19. In corso

d'anno, ed in base al monitoraggio dei volumi erogati, potranno essere previste integrazioni di budget utili a garantire l'offerta necessaria alla gestione della pandemia. L'attività diagnostica di laboratorio correlata a Covid-19 rientra nel budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale fino alla fine dello stato di emergenza, dichiarato cessato al 31 marzo 2022 con il DL 24 marzo 2022, n. 24, senza l'applicazione della regressione tariffaria considerando il budget annuale proporzionato al primo trimestre 2022. Successivamente alla cessazione dello stato di emergenza, tali prestazioni sono riconosciute applicando le ordinarie regole di valorizzazione della specialistica ambulatoriale.

Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%. Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Con decorrenza dall'esercizio 2022, la produzione ambulatoriale verrà remunerata senza applicazione degli sconti di cui alla Legge finanziaria 2007 (lett. o, comma 796, art. 1, Legge n. 296/2006).

Per quanto concerne l'attività vaccinale per l'esercizio 2022 è previsto un tetto complessivo di sistema commisurato ai dati di somministrazione rilevati nel corso del 2021. Le strutture private accreditate dovranno sottoscrivere un apposito contratto "di scopo" all'interno del quale troveranno remunerazione le prestazioni erogate.

In data 30 giugno 2022 sarà sottoscritto il contratto con la ATS Città Metropolitana di Milano, il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2022. Tale contratto ha validità annuale e si intende prorogato fino alla stipula del nuovo contratto. In continuità con l'esercizio 2020, nel 2022 non è stato sottoscritto il contratto provvisorio.

Area Sociosanitaria

I budget del 2022 sono determinati confermando i budget definitivi sottoscritti per il 2021 in applicazione delle determinazioni di cui alla DGR XI/5340/2021, fatte salve le ipotesi di incremento per nuova contrattualizzazione.

Per quanto concerne gli acconti mensili, è confermata la percentuale del 95% di un dodicesimo del budget annuale, da applicare all'importo dello stesso come sopra definito. In caso di temporanea inattività o sospensione delle attività (senza erogazioni di servizi) gli acconti mensili vengono sospesi.

Viene prorogata la possibilità per l'Ente gestore riconosciuto come Ente unico di chiedere, anche trasversalmente sulle differenti tipologie di unità di offerta sociosanitarie ricomprese nell'atto che lo riconosce Ente unico, la stipula di un "contratto di filiera". Il valore del budget è pari alla somma dei budget definitivi sottoscritti nel 2021 sui diversi setting oggetto del contratto di filiera.

Si conferma infine, anche successivamente alla scadenza del periodo emergenziale, l'applicazione della tariffa aggiuntiva a budget di euro 40/die di cui alla DGR XI/3782/2020 per i casi di pazienti Covid-19 già inseriti sui posti a contratto di unità di offerta residenziali per le aree di cui alla medesima DGR e per quelle previste dalla DGR XI/3913/2020.

I contratti definitivi 2022 saranno sottoscritti entro il 30 giugno 2022 con validità - per la rete consolidata - dal 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022.

Emergenza Covid-19 - Principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 recante "*Dichiarazione dello stato di*

emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "emergenza epidemiologica Covid-19"). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 marzo 2022.

Le indicazioni regionali susseguitesesi nel 2021 non hanno mai determinato la sospensione dell'attività ambulatoriale che è proseguita con regolarità nel corso dell'esercizio, pur nei limiti di uno scenario logistico/organizzativo condizionato dall'emergenza pandemica.

In data 12 agosto 2021 è stato approvato il Decreto del Ministero della Salute che ha stabilito le modalità di determinazione della specifica funzione assistenziale e dell'incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da Covid-19.

Le prestazioni di ricovero per acuti a pazienti affetti da Covid-19, indipendentemente dal codice DRG della dimissione finale, sono remunerate maggiorando l'ordinaria remunerazione di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2012 con l'incremento tariffario massimo i) pari ad euro 3.713 se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e ii) pari ad euro 9.697 se il ricovero è transitato in terapia intensiva. Le Regioni, nell'ambito dei citati importi, possono articolare l'incremento tariffario, per classi di erogatori, riconoscendo importi inferiori agli erogatori che presentano caratteristiche organizzative e di attività di minore complessità.

I criteri individuabili per la determinazione della funzione assistenziale riguardano i) i costi di attesa di posti letto di ricovero per pazienti affetti da Covid-19 nelle discipline medico-internistiche e di terapia intensiva, calcolati sulla base delle giornate di degenza non occupate rispetto a quelle erogabili sui posti letto Covid-19 attivati; ii) i costi di attesa di reparti di pronto soccorso dedicati alla gestione dei casi accertati di Covid-19 e dei casi sospetti di Covid-19, attivati su indicazione della regione. L'importo della funzione non può eccedere i costi sostenuti dagli erogatori, al netto di quanto già percepito dalla struttura a titolo di riconoscimento corrisposto dalla regione/provincia autonoma.

Alla data di approvazione del bilancio, Regione Lombardia non ha adottato le disposizioni per l'attribuzione, per il 2021, sia dell'incremento tariffario che della funzione assistenziale.

In data 2 agosto 2021 è stata approvata la Deliberazione n. XI/5123 recante *"Determinazioni relative alle strutture sanitarie private accreditate a contratto nel quadro delle norme nazionali che hanno disposto contributi a ristoro per l'emergenza Covid-19 – esercizio 2020"*. La deliberazione ha dato attuazione, per il solo 2020, al D.L. 34 del 19 maggio n°34 e s.m.i. che ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata per costi di attesa e ristori). La deliberazione, solo per il 2020, ha disposto quanto segue:

- Il ristoro è riconosciuto se la produzione erogata e valorizzata, a prescindere dalla residenza del paziente, sul 2020 è inferiore al 90% del budget 2020 assegnato;
- Il ristoro si somma alla produzione rendicontata nel 2020 fino a concorrenza del limite massimo del 90% del budget assegnato;
- I costi fissi di cui si chiede il ristoro non devono essere stati riallocati a favore dei ricoveri dei pazienti affetti da Covid -19;
- Il contributo massimo è pari alla differenza tra il valore complessivo della produzione e quello corrispondente al totale dei costi fissi riferiti alla struttura accreditata ed a

contratto.

La Società ha inoltrato istanza di ristoro, in riferimento all'esercizio 2020, in data 15 dicembre 2021.

Andamento della gestione nel 2021

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il Conto Economico riclassificato del bilancio della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	596.023.420	531.109.363	64.914.057
Altri Ricavi e Proventi	100.808.808	92.892.942	7.915.866
Ricavi Netti	696.832.228	624.002.305	72.829.923
Variazione delle rimanenze	4.812.014	-5.257.768	10.069.782
Acquisti	220.075.749	203.211.790	16.863.959
Costi per servizi	122.410.046	113.789.051	8.620.995
Costi per godimenti beni di terzi	10.477.869	11.674.673	(1.196.804)
Costi per il personale	248.301.502	238.708.043	9.593.459
Oneri diversi di gestione	53.866.901	49.949.484	3.917.417
MOL - Margine Operativo Lordo	36.888.147	11.927.032	24.961.115
Ammortamenti e Svalutazioni	46.861.294	40.150.877	6.710.417
Altri accantonamenti	12.522.747	24.658.665	(12.135.918)
RO - Risultato Operativo	(22.495.894)	(52.882.510)	30.386.616
Proventi e oneri finanziari Netti	(6.163.740)	(6.159.251)	(4.489)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	(28.659.634)	(59.041.761)	30.382.127
Imposte	(358.031)	(1.894.133)	1.536.102
RN - Risultato netto	(28.301.603)	(57.147.628)	28.846.025

Come si evince dalla tabella sopra riportata, alla data del 31 dicembre 2021, tutti i principali indicatori (i.e Ricavi Netti, MOL ed RO) presentano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, anche se ancora influenzati dalla situazione pandemica che non ha permesso alla struttura di operare a pieno regime, con il conseguente impatto sia sui ricavi che sulla marginalità complessiva.

L'incremento dei ricavi netti (euro 72,8 milioni), più che proporzionale rispetto all'incremento dei costi, ha permesso il raggiungimento di un Margine Operativo Lordo pari ad euro 36,9 milioni, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2020 (+ euro 24,9 milioni).

Tale miglioramento non è però stato sufficiente a compensare gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti, portando così ad un Risultato Operativo negativo pari ad euro 22,5 milioni.

Per una disamina in merito ai ricavi delle vendite e delle prestazioni si faccia riferimento a quanto riportato nella specifica sezione della presente Relazione sulla Gestione.

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 100,8 milioni, sono principalmente connessi a contratti di ricerca (euro 27,6 milioni), contributi da enti (euro 25,2 milioni), sperimentazioni farmaceutiche (euro 10,7 milioni), certificati verdi ed energia (euro 6,5 milioni) ed affitto spazi (euro 7,5 milioni).

Si segnala che l'incremento degli ammortamenti è una diretta conseguenza, oltre che degli investimenti effettuati nell'anno, della rivalutazione del patrimonio immobiliare effettuata in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020 per un valore complessivo pari ad euro 278 milioni.

Il saldo negativo tra oneri e proventi finanziari, pari ad euro 6,2 milioni, si riferisce principalmente ad interessi passivi sui mutui ipotecari c.d. "BEI" e c.d. "Iceberg".

Si sintetizza nella seguente tabella l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2021	2020	Variazione	Variazione %
Ricoveri SSN Regione Lombardia	149.861.643	154.235.233	(4.373.590)	(2,8%)
Ricoveri SSN Fuori Regione	44.301.621	43.483.861	817.760	1,9%
Ricoveri Pazienti Solventi	55.489.431	42.610.950	12.878.480	30,2%
Ambulatori SSN Regione Lombardia	74.242.460	61.163.458	13.079.002	21,4%
Ambulatori SSN Fuori Regione	9.922.662	8.251.664	1.670.998	20,3%
Ambulatori Pazienti Solventi	62.564.995	49.371.103	13.193.892	26,7%
Ticket e franchigie	6.908.623	5.867.727	1.040.896	17,7%
Funzioni non tariffate	26.533.200	23.660.391	2.872.809	12,1%
Maggiorazione tariffaria	27.092.387	22.896.618	4.195.769	18,3%
Farmaci File F	129.093.450	112.733.793	16.359.657	14,5%
Altro	10.012.946	6.834.564	3.178.382	46,5%
TOTALE	596.023.420	531.109.363	64.914.056	12,2%
Di cui componente addizionale Covid-19	30.751.178			

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2021 sono stati pari ed euro 596 milioni (euro + 64,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020).

L'incremento dei ricavi è principalmente conseguenza sia di una ripresa delle attività rispetto all'esercizio 2020 che di specifiche remunerazioni direttamente connesse al Covid-19 incluse nei valori di bilancio.

Si segnala che, anche non tenendo in considerazione le specifiche remunerazioni connesse al Covid-19 (euro 30,7 milioni al 31 dicembre 2021 ed euro 15 milioni al 31 dicembre 2020), si rileva un incremento complessivo dei ricavi pari ad euro 49,3 milioni, ad ulteriore conferma di una graduale ripresa delle attività rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Alla data attuale non sono ancora noti i finanziati ufficiali 2021 da comunicarsi da ATS Milano in base al contratto sottoscritto in data 28 giugno 2021, rimodulato in data 29 dicembre

2021.

L'attività dell'anno, seppur in ripresa rispetto all'esercizio 2020, è stata ancora fortemente influenzata dalla pandemia Covid-19, che ha richiesto alla struttura il mantenimento di alcuni reparti dedicati interamente al trattamento dei casi da Covid-19 e non ha permesso di operare con la piena capacità produttiva.

L'attività di ricovero in accreditamento con il SSN erogata a pazienti lombardi è stata pari ad euro 135,3 milioni con una diminuzione di euro 3,8 milioni (-2,7%) rispetto al 2020.

In modo analogo, l'attività di ricovero in accreditamento con il SSN erogata a pazienti extra regione è stata pari ad euro 45,9 milioni, con un incremento di euro 0,8 milioni (+1,9%) rispetto al 2020.

Ad essa è stata comunque applicata la decurtazione del 3,5% del valore della produzione, pari a circa euro 1,6 milioni, conseguente alla riconduzione al tariffario nazionale ex DM del 18 ottobre 2012.

La rilevazione dei ricavi è stata effettuata, in base alla normativa applicabile utilizzando le migliori stime disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio. Tuttavia, poiché le comunicazioni definitive dagli enti preposti non sono ancora pervenute, non è possibile escludere che queste modifichino quanto rilevato in bilancio.

Ulteriori valutazioni, ivi comprese eventuali ricorsi, potranno essere svolte solo successivamente al ricevimento delle comunicazioni dei saldi definitivi.

I ricavi per ricoveri in regime di solvenza sono stati pari ad euro 55,4 milioni (+30% rispetto al 2020) ed hanno riguardato prevalentemente le specialità di chirurgia vascolare, urologia, chirurgia generale, ginecologia, immunoematologia pediatrica e cardiocirurgia.

Per ciò che attiene all'attività ambulatoriale in accreditamento con il SSN rivolta a pazienti residenti in regione Lombardia si segnala una produzione, al netto dei ticket incassati, pari a euro 75,5 milioni (euro +14,4 milioni, +23,6% rispetto al 2020). Tale importo include una stima di decurtazione di valore di circa euro 1,3 milioni. Tale decurtazione è relativa alla fascia tra il 97% ed il 103% sia per le prestazioni afferenti al laboratorio (decurtazione del 60%) che per le altre prestazioni (decurtazione del 30%).

Le prestazioni ambulatoriali SSN erogate a pazienti provenienti da fuori regione, sono state pari ad euro 10,7 milioni (euro +2,1 milioni, +24,4% rispetto al 2020) ed hanno rappresentato il 12,4% del totale delle prestazioni ambulatoriali SSN. Tale importo comporta una stima di decurtazione di valore di circa euro 0,8 milioni, per la decurtazione del 4% conseguente alla riconduzione al tariffario nazionale ex DM del 18 ottobre 2012 della produzione fuori regione valorizzata a tariffe lombarde, con l'applicazione delle regressioni dal 97% al 106%.

Il valore della produzione ambulatoriale in regime di solvenza si è attestato ad euro 62,6 milioni (+26,7% rispetto al 31 dicembre 2020).

I ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti "file F" sono stati pari ad euro 129 milioni.

In aggiunta a quanto descritto in precedenza, sono state incluse alcune componenti addizionali legate al Covid-19 quali ristori, incremento tariffario per prestazioni di assistenza

ospedaliera per acuti a pazienti affetti da Covid-19 e funzione Covid-19 per un valore complessivo pari ad euro 30,7 milioni.

Di tale importo, poiché le comunicazioni definitive dagli enti preposti non sono ancora pervenute, non è possibile escludere che queste modifichino quanto rilevato in bilancio, ad eccezione dell'incremento tariffario per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da Covid-19 per l'anno 2020, confermato dalla nota protocollo G1.2022.0021524 del 16 maggio 2022 della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia (euro 5,8 milioni).

I ricavi relativi alle c.d. "funzioni non tariffate" sono stati valorizzati in euro 23,7 milioni secondo quanto contenuto nella DGR XI/4946 del 29 giugno 2021 ed i ricavi delle c.d. "maggiorazioni tariffarie" secondo quanto contenuto nella DGR XI/4945 del 29 giugno valorizzati in euro 22,9 milioni.

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il SSN. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

Tabella 1 - Ricoveri ordinari per acuti in accreditamento (SSN) – Confronto 2020-2021

Sede	Casi		Degenza media		Valore medio caso	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Via Olgettina	28.480	28.903	7,45	7,02	5.545,34 €	5.405,63 €
San Raffaele Turro	1.094	802	8,46	14,75	2.832,39 €	3.623,52 €
Totale	29.574	29.705	7,49	7,23	5.444,98 €	5.357,52 €

Tabella 2 - Ricoveri ordinari di riabilitazione in accreditamento (SSN) – Confronto 2020-2021

Sede	Casi		Giornate di ricovero		Valore medio die	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Via Olgettina	692	325	14.444	6.577	330,78 €	332,37 €
San Raffaele Turro	1.125	1.079	29.468	30.640	245,72 €	239,47 €
Totale	1.817	1.404	43.912	37.217	273,70 €	255,89 €

Tabella 3 – Ricoveri ordinari per acuti e di riabilitazione in accreditamento (SSN) per pazienti Covid-19 – anno 2020-2021

Ricoveri per acuti Covid-19	Casi		Degenza media		Valore medio caso		% casi/tot	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Via Olgettina	1.775	1.006	17,23	19,65	7.522,84 €	8.955,86 €	6%	3%
San Raffaele Turro	150	396	9,63	16,93	3.371,59 €	4.506,41 €	14%	49%
Totale	1.925	1.402	16,64	18,88	7.199,37 €	7.699,09 €	7%	5%

Ricoveri di riabilitazione	Casi		Giornate di		Valore medio die		% casi/tot	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021

Via Olgettina	93	37	1.765	624	213,77 €	259,08 €	13%	11%
San Raffaele Turro	98	36	1.744	1.231	252,40 €	205,09 €	9%	3%
Totale	191	73	3.509	1.855	232,97 €	223,25 €	11%	5%

Tabella 4 – Dettaglio per UU.OO. ricoveri in accreditamento (SSN) - Confronto 2020-2021

	2020	2021	delta	delta %	
ACUTI SSN - OSR	Card. Aritmologia	1.678	1.833	155	9%
	Cardiochirurgia	1.016	1.066	50	5%
	Cardiologia	601	645	44	7%
	Cardiologia Emodinamica	1.235	1.406	171	14%
	Cardiologia semint.	69	58	-11	-16%
	Cardiologia UTIC	20	29	9	45%
	Chir. del Pancreas	472	374	117	25%
	I-Chir. Pancreas		215		
	Chir.della Mammella	242	351	109	45%
	Chir.Epato-biliare	498	349	31	6%
	I-Chir.Epatobiliare		180		
	Chir.Gastroent.	597	459	47	8%
	I-Chir.Gastroent.		185		
	Chir.Trap.Metab/Bariatrica	87	55	-7	-8%
	I-Chir.Trapianti		25		
	Chir.Urgenze	985	634	-123	-12%
	I-Chir.Urgenza		228		
	Chir.WSurgery	722	631	-91	-13%
	Chirurgia Toracica	647	676	29	4%
	Chirurgia Vascolare	1313	1288	-25	-2%
	COVID 5 piano ICEBERG		1	1	-
	Ematologia	345	400	55	16%
	Ginecologia	916	908	-8	-1%
	Malattie Infettive 1H.	246	205	-41	-17%
	Malattie Infettive 2H	187	175	-12	-6%
	Malattie Infettive pal. A	96		-96	-100%
	Malattie Infettive PTH	140	235	95	68%
	MED.4A COVID	188	160	-28	-15%
	MED.GEN.C.A.	717	691	90	13%
	I-MED.GEN.INT.		116		
	MEDICINA 2A COVID	232	71	-161	-69%
	MEDICINA 2B COVID	23		-23	-100%
	MEDICINA 3A COVID	159	107	-52	-33%
	MEDICINA 4 DIMER COVID	99	20	-79	-80%
	MEDICINA 4B COVID	120		-120	-100%
	MEDICINA 6A	118	42	-76	-64%
	MEDICINA 7A COVID	34		-34	-100%
	Medicina Endocrino-metabolica	762	641	-121	-16%
	Medicina Trapianti 2N	260	274	14	5%
	Medicina Trapianti 4C	143	129	-14	-10%

Nefrologia	198	134	-64	-32%
Neurochirurgia	1239	951	162	13%
I-NeuroCH		450		
Neurologia	1193	1124	-69	-6%
Nido	1486	1605	119	8%
Oculistica	688	774	86	13%
Oculistica-Unità Cornea	412	418	6	1%
Ortopedia	530	422	59	11%
I-Ortopedia		167		
Ostetricia	2389	2541	152	6%
Otorinolaringoiatria	860	473	-99	-12%
I-Otorinolaringoiatria		288		
Patologia Neonatale	653	613	-40	-6%
Pediatria	928	971	43	5%
Pediatria immunoematologica	16	56	40	250%
T.I. Generale	72	64	9	13%
I-TerInt GEN		17		
T.I. Neurochirurgica	33		-19	-58%
I-TerInt NCH		14		
T.I. Cardiochirurgica	108	97	-11	-10%
TI COVID -1B		7	7	-
TI COVID 1Q	11		-11	-100%
TI COVID Pallaria 1	49	59	10	20%
TI COVID Pallaria 2	6		-6	-100%
TI COVID PS	3		-3	-100%
U.O. MED. ONCOL.	355	458	103	29%
U.O. MEDICINA 1Q-B	144	9	-135	-94%
Urologia M	1519	1272	-247	-16%
Urologia G	617	1050	433	70%

ACUTI SSN - SRT	Rep. di Neurologia	175	67	-108	-62%
	Rep. di Urologia SRT	373		-	-
	Rep. Med. Gen. 1A SRT	78	147	69	88%
	Rep. Med. Gen. 2A SRT	74	271	197	266%
	Rep. Psichiatria Gen Acuti	394	317	-77	-20%

RIABILITATIVI SSN - OSR	Riab.COVID	87	36	-51	-59%
	Riab.Spec.A	169	81	-88	-52%
	Riab.Spec.C	306	193	-113	-37%
	Riab.Spec.Motoria	130	15	-115	-88%

RIABILITATIVI SSN - SRT	Rep. Psic. Dist. Alimentari	134	128	-6	-4%
	Rep. Psichiatria Dist. Umore	416	473	57	14%
	Rep. Riab Spec2 NCM	246	235	-11	-4%
	Rep. Riab. Psichiatria Gen	243	211	-32	-13%
	RIABILITAZIONE COVID	86	32	-54	-63%

Tabella 5 - Prestazioni ambulatoriali in accreditamento (SSN) – Confronto 2020-2021

UUOO	2020	2021	delta %
Anatomia patologica	18.007	22.724	26%
Anestesia	86	149	73%
Boca	1.792	2.195	22%
Cardiochirurgia	363	459	26%
Cardiologia	31.710	36.493	15%
Chirurgia generale	7.793	9.468	21%
Chirurgia toracica	830	1.127	36%
Chirurgia vascolare	12.931	14.042	9%
COVID	4.529	11.551	155%
Dermatologia	7.526	8.953	19%
Diagnostica per immagini	67.164	78.942	18%
Ematologia	26.746	28.506	7%
Gastroenterologia	5.210	8.015	54%
Laboratorio	2.581.197	3.217.005	25%
Mac	20.645	24.947	21%
Malattie infettive	9.867	12.619	28%
Medicina	29.417	38.495	31%
Medicina nucleare	9.187	10.712	17%
Nefrologia	42.186	45.203	7%
Neurochirurgia	1.428	1.687	18%
Neurologia	65.258	77.156	18%
Oculistica	20.634	25.618	24%
Odontoiatria	3.566	4.608	29%
Oncologia	41.844	48.652	16%
Ortopedia	7.925	10.119	28%
Osteoporosi	9.178	10.542	15%
Ostetricia-ginecologia	19.363	24.172	25%
Otorinolaringoiatria	7.461	9.815	32%
Pediatria	6.563	10.107	54%
Pneumologia	4.215	4.577	9%
Pronto soccorso	378.422	496.934	31%
Psichiatria	24.193	31.657	31%
Radioterapia	8.519	8.261	-3%
Riabilitazione	1.337	1.031	-23%

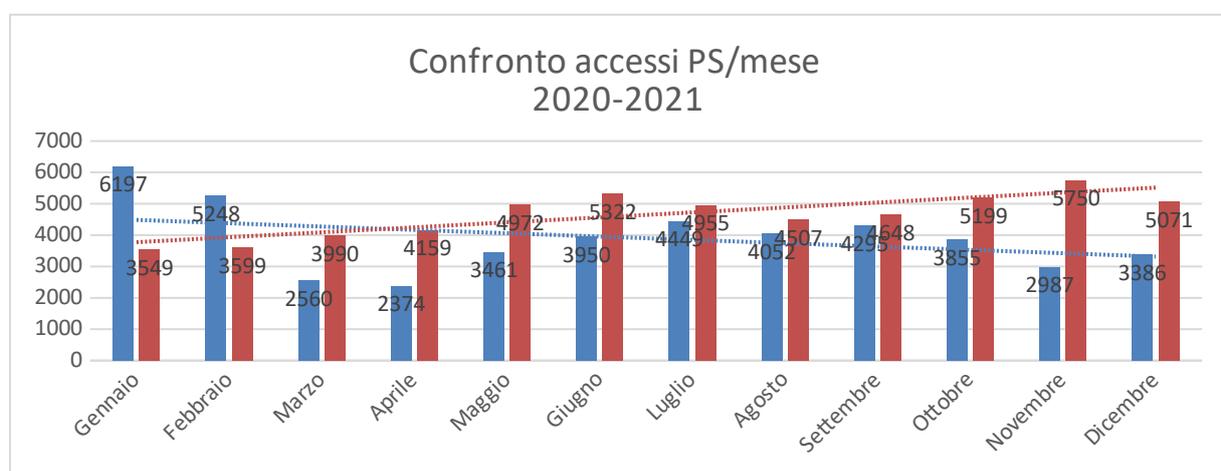
Urologia	13.770	15.549	13%
Vulnologia	12.199	16.493	35%
Totale complessivo	3.503.061	4.368.583	25%

Tabella 6 - Numero di accessi/mese del Pronto Soccorso per codice di gravità - Confronto 2020-2021

A settembre 2021, con il trasferimento nei nuovi spazi del Pronto Soccorso nel c.d. "ICEBERG", è stato introdotto un nuovo software ed è stato adottato il nuovo sistema di codifica regionale dei codici di priorità in ingresso (passando da codice colore rosso, giallo, verde, bianco a rosso, arancione, azzurro, verde, bianco).

	Rosso		Giallo		Arancione		Azzurro		Verde		Bianco		TOT Accessi		delta tot accessi	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	n	%
Gennaio	210	183	1273	932					4532	2374	182	60	6197	3549	-2648	-43%
Febbraio	184	155	1034	895					3889	2499	141	50	5248	3599	-1649	-31%
Marzo	201	187	671	1047					1648	2700	40	56	2560	3990	1430	56%
Aprile	126	193	603	1002					1607	2906	38	58	2374	4159	1785	75%
Maggio	155	199	811	1139					2415	3557	80	77	3461	4972	1511	44%
Giugno	158	206	856	1070					2829	3937	107	109	3950	5322	1372	35%
Luglio	176	165	955	1045					3178	3614	140	131	4449	4955	506	11%
Agosto	127	165	878	900					2935	3313	112	129	4052	4507	455	11%
Settembre	176	169	1018	902		42		109	3025	3317	76	109	4295	4648	353	8%
Ottobre	165	237	916			457		1132	2698	3187	76	186	3855	5199	1344	35%
Novembre	220	225	850			445		1184	1873	3714	44	182	2987	5750	2763	93%
Dicembre	187	188	841			361		1124	2318	3261	40	137	3386	5071	1685	50%
Totale	2085	2272	10706	8932	0	1305	0	3549	32947	38379	1076	1284	46814	55721	8907	19%

Grafico 1 – Confronto 2020-2021 accessi in Pronto Soccorso mese



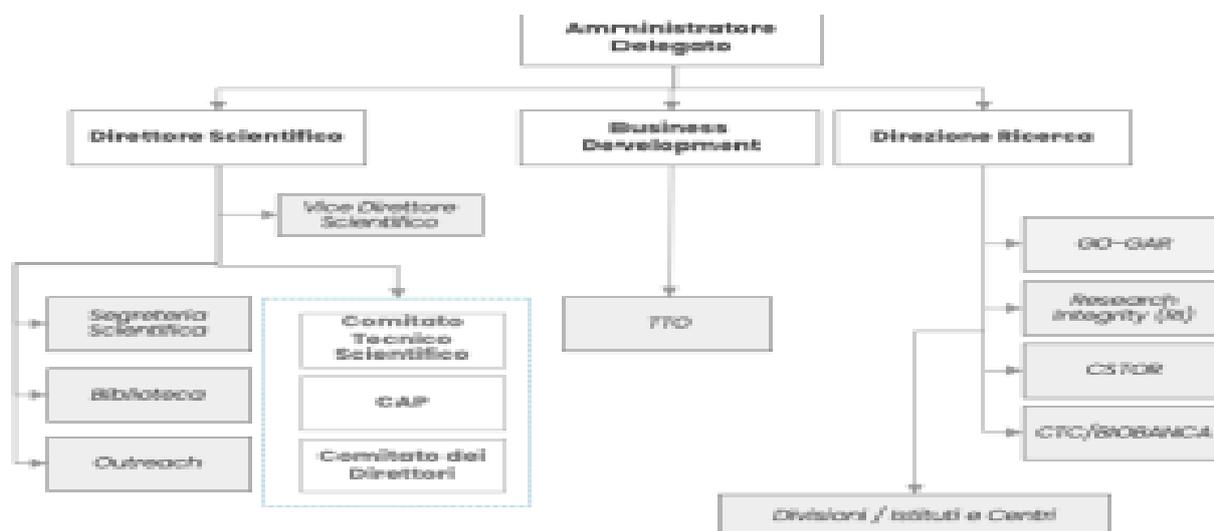
Attività scientifica

Ospedale San Raffaele ha proseguito la propria attività scientifica durante l'anno 2021 evidenziando dati di produttività in crescita rispetto al 2020, nonostante l'emergenza sanitaria in atto per tutto il corso dell'anno.

Il Program Project Covid-19, creato nei primi mesi del 2020 in risposta all'instaurarsi della pandemia da Sars-Cov-2, si è rivelato uno strumento prezioso per la gestione dei pazienti Covid-19, e una risorsa di fondamentale importanza per la ricerca: le attività del Program Project sono ancora in atto e, in aggiunta ai progetti di ricerca iniziati nel 2020, si sono aggiunti progetti che hanno per argomento lo studio del Long- Covid-19. Tali progetti si avvalgono del prezioso materiale raccolto nella prima fase della pandemia all'interno della nostra biobanca dedicata, nonché dei dati della CRF elettronica (approvazione in Comitato Etico dello studio che descrive le attività di biobancaggio e raccolta dati, che è stato approvato in data 19 marzo 2020 - Prot. Covid-19-BioB, resp. Prof. Alberto Zangrillo, marzo 2020).

Il modello del Program Project è risultato vincente (secondo il rapporto nazionale 2020 di AIFA, Ospedale San Raffaele è l'Ospedale che ha sponsorizzato il maggior numero di studi clinici indipendenti) grazie alle competenze presenti in istituto, ma anche e soprattutto grazie alla stretta collaborazione di personale sanitario, di ricerca e amministrativo. Per questa ragione, il modello verrà esteso ad altri progetti (es. Program Project Aging), che saranno oggetto di programmi nazionali nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Dal punto di vista organizzativo, nel corso dell'anno 2021, è stato creato un nuovo modello gestionale volto a sostenere l'attività di ricerca clinica e di laboratorio.



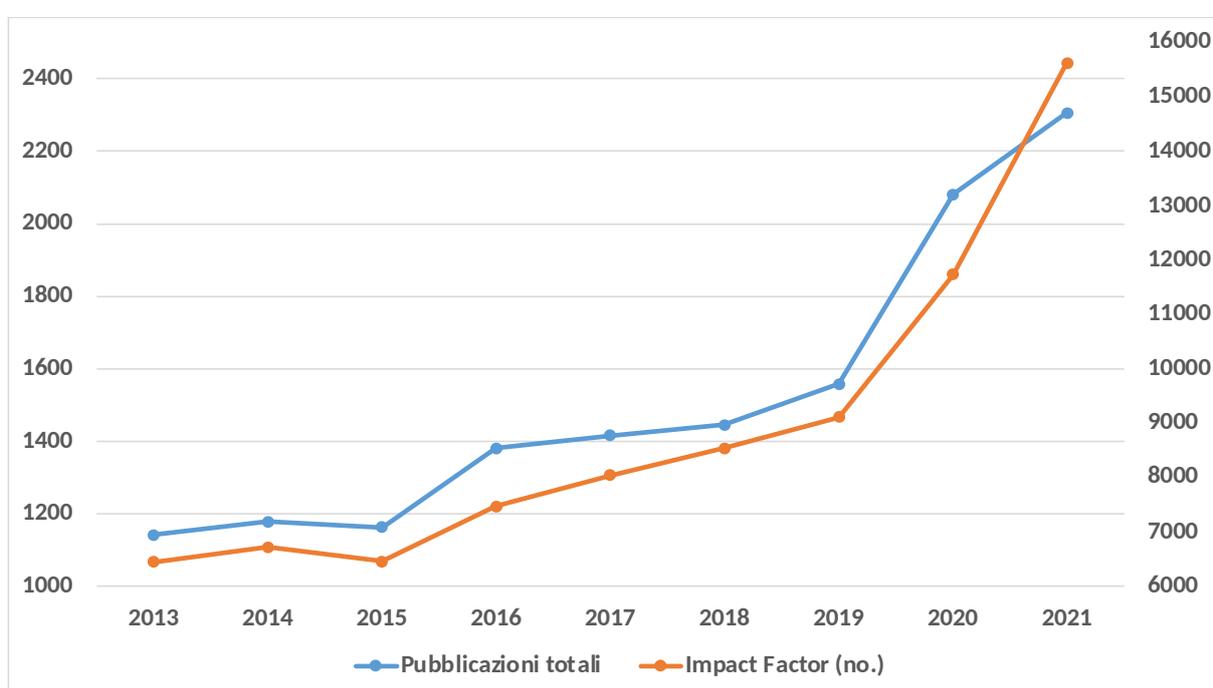
Come evidenziato dal modello, OSR è dotato di una Direzione Ricerca che supporta le attività di ricerca dal punto di vista gestionale e amministrativo, di una Direzione Scientifica che supporta le attività di ricerca dal punto di vista scientifico e strategico, e da un'area di Business Development che supporta lo sviluppo economico della ricerca e l'interazione con le aziende.

In merito alle pubblicazioni scientifiche Ospedale San Raffaele ha prodotto 2.530 pubblicazioni con e senza I.F. nel corso dell'anno 2021. Di queste, 2.306 sono validate per I.F. per un'I.F. totale di 15.626, 983 punti (2.081 nel 2020, con I.F. totale di 11.733,564 punti).

Il 54,1% delle pubblicazioni prevedono delle collaborazioni internazionali, il 25,7% sono nella top-10% delle pubblicazioni più citate nel mondo e il 40% sono pubblicate in riviste top-10%, dati molto simili ai benchmark internazionali costituiti dalle principali Università quali Yale, Harvard e Stanford.

Nella tabella riassuntiva e nel grafico sotto riportato si evidenzia l'andamento delle pubblicazioni e dell'Impact Factor totale negli anni.

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Publicazioni totali	1142	1179	1163	1381	1416	1446	1559	2081	2306
Impact Factor (no.)	6452	6726	6466	7477	8048	8545	9109	11734	15627



Trials clinici

Ospedale San Raffaele è dotato di un Clinical Trial Center (CTC), ufficialmente costituito nel 2020, che segue tutti i protocolli di ricerca clinica dell'Ospedale. Grazie alla stretta collaborazione tra il CTC e il Comitato Etico, nel 2021 sono stati approvati 556 studi multicentrici in diverse aree di ricerca, la maggior parte dei quali in ambito cardiologico-pneumologico (13%), oncologico (25%), ematologico/immunologico (20%) e neurologico (12%).

Grant e finanziamenti competitivi

Nell'anno 2021 Ospedale San Raffaele ha sottomesso 236 progetti per finanziamenti competitivi; di questi, 73 sono in risposta a bandi nazionali, e 163 in risposta a bandi internazionali.

Sempre nell'anno 2021, sono stati approvati o avviati 105 progetti; di questi, 61 sono progetti italiani, e 44 sono progetti internazionali.

Technology Transfer e business development

Nel 2021 l'Unità di business development di Ospedale San Raffaele ha realizzato 141 Confidentiality agreements e 211 MTA (material transfer agreement). Ha inoltre siglato 36 brevetti in collaborazione con industrie e ha presentato 17 nuovi brevetti: in totale, nell'anno 2021, i nostri uffici hanno gestito 625 applications per brevetti già in essere o per nuovi depositi.

Secondo i dati riportati nella rendicontazione della Ricerca Corrente, il nostro ufficio di Technology Transfer ha stipulato 55 contratti in co-development nell'anno 2021, per un valore complessivo pari ad euro 11.332.459 (incassati nell'anno 2021 per euro 4.106.200). Sempre nel corso del 2021, Ospedale San Raffaele ha fatturato euro 1.100.273 per brevetti e royalties.

Attrazione risorse

Dal punto di vista della capacità di attrarre risorse economiche, secondo i dati della Ricerca Corrente e considerando sia progetti già in corso dagli anni precedenti, che progetti iniziati nel corso di quest'anno, nel 2021 sono stati incassati euro 1.020.399 finanziati da Enti privati ed euro 6.515.134 da Enti pubblici e Fondazioni.

Analisi dell'indebitamento finanziario della Società

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020	Delta
CAPITALE CIRCOLANTE	275.125.374	160.328.048	114.797.326
Liquidità immediate	82.157.844	3.752.634	78.405.210
Disponibilità liquide	82.157.844	3.752.634	78.405.210
Liquidità differite	171.459.735	130.255.606	41.204.129
Crediti verso soci	-	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	156.624.968	112.033.979	44.590.989
Crediti immobilizzati a breve termine	750.000	750.000	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-
Attività finanziarie	51.892	-	51.892
Ratei e risconti attivi	14.032.875	17.471.627	(3.438.752)
Rimanenze	21.507.795	26.319.808	(4.812.013)
IMMOBILIZZAZIONI	709.301.852	685.778.614	23.523.238
Immobilizzazioni immateriali	39.762.768	40.080.605	(317.837)
Immobilizzazioni materiali	644.009.303	619.716.366	24.292.937
Immobilizzazioni finanziarie	16.513.700	17.263.700	(750.000)

Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	9.016.081	8.717.943	298.138
TOTALE IMPIEGHI	984.427.226	846.106.662	138.320.564
CAPITALE DI TERZI	777.747.663	612.638.248	165.109.415
Passività correnti	486.815.348	332.033.256	154.782.092
Debiti a breve termine	281.169.441	245.287.948	35.881.493
Debiti Finanziari a Breve termine	131.110.863	12.040.121	119.070.742
Ratei e risconti passivi	74.535.044	74.705.187	(170.143)
Passività consolidate	290.932.315	280.604.992	10.327.323
Debiti a m/l termine	-	-	-
Debiti Finanziari a m/l termine	159.235.638	139.222.258	20.013.380
Fondi per rischi e oneri	85.874.783	93.221.833	(7.347.050)
TFR	45.821.894	48.160.901	(2.339.007)
CAPITALE PROPRIO	206.679.563	233.468.414	(26.788.851)
Capitale sociale	60.817.200	60.817.200	-
Riserve	252.861.433	251.348.681	1.512.752
Utili (perdite) portati a nuovo	(78.697.467)	(21.549.839)	(57.147.628)
Utile (perdita) dell'esercizio	(28.301.603)	(57.147.628)	28.846.025
TOTALE FONTI	984.427.226	846.106.662	138.320.564

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati nel corso del periodo si rimanda al paragrafo "principali investimenti effettuati" della presente Relazione sulla Gestione.

Per migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici di bilancio relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

Indicatori di redditività

Indicatori di Redditività netta	2021	2020	Variazione
ROE	-13,7%	-24,5%	10,8%
ROS	-3,8%	-10,0%	6,2%
EBITDA (/000)	36.888.147	11.927.032	24.961.115
EBITDA Margin	5,29%	1,91%	3,38%

Sia il *Return on Equity* (i.e ROE), calcolato come rapporto tra il risultato di periodo ed il capitale proprio, che il *Return on Sales* (i.e ROS), calcolato come rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni, anche se ancora negativi, presentano un sostanziale miglioramento rispetto all'esercizio precedente, segno della graduale ripresa della produzione avvenuta nel corso del presente esercizio.

L'*EBITDA Margin*, calcolato come rapporto tra EBITDA e Ricavi Netti, presenta un lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente, segno di una moderata ripresa di marginalità.

Indicatori Patrimoniali	2021	2020	Variazione
Margine di struttura	-502.622.289	-452.310.200	-50.312.089
Indice di copertura del capitale fisso	0,29	0,34	-0,05
Indice di indebitamento complessivo	3,76	2,62	1,14
Indice di indebitamento finanziario	1,40	0,65	0,76

La variazione del *Margine di Struttura* (euro 50,3 milioni), calcolato come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate, ed il decremento dell'*Indice di Copertura del capitale fisso*, calcolato come rapporto tra capitale proprio ed immobilizzazioni, sono una conseguenza dell'effetto combinato degli investimenti effettuati e della perdita a Conto Economico. Si precisa che tali indici risultano influenzati dalla rivalutazione del patrimonio immobiliare del gruppo che è stata effettuata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In particolare, l'indice di copertura del capitale fisso risulta significativamente influenzato dal rilevante patrimonio immobiliare della Società.

L'incremento dell'*Indice di indebitamento complessivo* (+1,14), calcolato come rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio, è principalmente conseguente al fatto che le passività correnti hanno subito un incremento più che proporzionale rispetto al capitale proprio. In particolare, l'incremento del capitale di terzi è per la maggior parte imputabile all'apertura di una linea di cashpooling di gruppo, utilizzata per un importo pari ad euro 100 milioni nel mese di dicembre 2021.

A livello di *indebitamento finanziario*, pari al rapporto tra debiti finanziari e capitale proprio, si denota un incremento del relativo indice. Tale incremento è principalmente riconducibile all'accensione di una linea di cashpooling nei confronti del gruppo ed ai tiraggi del finanziamento ICEBERG, finalizzati alla costruzione del nuovo polo ospedaliero, entrato in funzione nel mese di settembre 2021.

Indicatori di liquidità	2021	2020	Variazione
Indice di liquidità primaria	0,52	0,40	0,12
Indice di liquidità secondaria	0,57	0,48	0,09

Sia l'*indice di liquidità primaria*, calcolato come rapporto tra la somma della liquidità immediata e della liquidità differita e delle passività correnti, che l'*indice di liquidità secondaria*, calcolato come rapporto tra liquidità immediata più liquidità differita (incluse le rimanenze di magazzino) e passività correnti, denotano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Tale miglioramento è una conseguenza delle maggiori disponibilità liquide presenti al 31 dicembre 2021 rispetto all'esercizio precedente. Si segnala che tale miglioramento è principalmente imputabile alle dinamiche connesse all'indebitamento finanziario esposte in precedenza.

Principali investimenti effettuati

Nel corso dell'esercizio 2021 gli investimenti sono stati pari ad euro 68,1 milioni comprensivi dei costi relativi al Nuovo Polo Chirurgico e delle Urgenze c.d. Iceberg.

Area Tecnica

Nei primi nove mesi del 2021 sono iniziati e/o stati completati una serie di investimenti finalizzati a migliorare gli standard qualitativi di talune aree, nonché ad adeguare le strutture e gli impianti alle vigenti normative (antisismica e antincendio).

Al fine di soddisfare le esigenze del Nuovo Polo chirurgico e delle urgenze (Iceberg) è proseguito anche l'ampliamento della centrale di trigenerazione, sono stati inoltre completati i lavori per la realizzazione della nuova centrale gas medicinali (area Dimer) e per la nuova centrale antincendio.

Si riportano di seguito i principali interventi eseguiti e conclusi nel 2021:

- Covid-19 - Centro Vaccinale Novegro;
- Covid-19 – Centro Vaccinale tendostruttura DB1 OSR;
- Covid-19 – terapia intensiva da campo – Interventi di adeguamento impianti riscaldamento;
- Covid-19 - Ristrutturazione piano terra ed. A Turro per creazione ambulatori pauci sintomatici;
- Covid-19 – vari interventi di riconversione reparti e adeguamenti percorsi (sanificazioni, adeguamenti chiamate infermieri, controllo accessi, percorsi ecc.);
- Progetto ristrutturazione terapia intensiva UTIC/TICC;
- Adeguamento Impianti gas medicinali Turro con installazione nuovo serbatoio;
- Adeguamento impianti gas medicinali per incremento flusso ossigeno (Dimer);
- Adeguamento uffici in Turro per spostamento CUP;
- Uffici Direzione Farmacia e sportelli di distribuzione farmaci;
- Ristrutturazione locali per creazione locale crioconservazione BIOREP;
- Ristrutturazione U.O. Neuroradiologia – Area TAC;
- Installazione di n. 10 colonnine di ricarica macchine elettriche;
- Fractal - ampliamento laboratorio per non Conformità centro Nazionale dei Trapianti;
- Realizzazione nuova Biobanca, iP e locale lavaggio con relativi uffici;
- Nuova cabina MT di ricevimento UNARETI (parte edile);
- Nuovo polo chirurgico Iceberg – adeguamenti vari.

Gli investimenti che proseguono nel 2022 o che sono iniziati nel 2021 sono i seguenti:

- Ampliamento Centrale Trigenerazione;
- Appalto sostituzione tre motori e assorbitori nella centrale di Trigenerazione;
- Nuova cabina MT di ricevimento UNARETI (parte elettrica – solo Unareti);
- Rete antincendio fase 2 – chiusura anello esterno;
- Progetto realizzazione nuova cabina elettrica per collegamento utenze terze;
- Adeguamento reparto di degenza 1C;
- Relazione di analisi vulnerabilità sismica ed. A-B-C-D-Q-DB1;
- Attività antincendio DM 19 marzo 2015.

Apparecchiature elettromedicali sanitarie e di laboratorio

I principali investimenti in apparecchiature elettromedicali sono prevalentemente derivati dall'allestimento del Nuovo Polo Chirurgico e delle Urgenze (c.d. ICEBERG).

Tra gli investimenti di spicco, afferenti alla ricerca, si segnala l'acquisto di un sistema robotico, "IPS CELL FACTORY", piattaforma automatizzata e roboticamente integrata per la preparazione di cellule staminali pluripotenti indotte, installata all'interno della divisione di ricerca delle Neuroscienze. Il sistema è stato co-finanziato in conto capitale 2019 per un importo pari ad euro 944.839 su euro 1.065.749 di spesa totale.

Information Technology

L'impatto eccezionale, dovuto all'emergenza sanitaria della pandemia Covid-19, che ha continuato a manifestare i propri effetti anche nel 2021, ha confermato per l'ICT la revisione delle attività operative di gestione e ha condizionato la pianificazione degli interventi progettuali.

In particolare, nel corso del 2021 è proseguito il presidio dell'HUB vaccinale regionale, presso il polo fieristico di Novegro, fino al suo smantellamento avvenuto nel mese di Agosto, successivamente l'apertura di un HUB vaccinale, attivo presso la sede di Via Olgettina.

Nonostante questa situazione straordinaria, sono state progressivamente adottate le principali soluzioni applicative previste a piano, nonché sviluppate nuove significative piattaforme abilitanti nell'ambito dei processi clinici, sanitari e amministrativi, anche a seguito di obblighi normativi e requisiti regionali.

Tra queste si segnalano:

- l'adozione del nuovo sistema informatico Smart Health per la gestione del Pronto soccorso, in sostituzione del precedente, ormai tecnologicamente obsoleto;
- l'estensione del sistema gestionale del servizio di Anatomia Patologica, con l'introduzione di strumenti di Telepatologia e l'abilitazione al passaggio alla Digital Pathology. Tali servizi potranno anche resi disponibili ad altre strutture del Gruppo o a clienti esterni, rendendo pertanto OSR un HUB di servizi;
- l'adesione al sistema regionale di prenotazione GP++;
- l'introduzione di un sistema robotizzato per la distribuzione dei farmaci;
- la gestione operativa e amministrativa delle Note spese;
- l'adesione al sistema NSO (Nodo Smistamento Ordini) legata ad obblighi normativi.

Inoltre è proseguito il rinnovamento e l'ampliamento dell'infrastruttura tecnologica, in particolare per la rete di campus e il supporto dell'attività di ricerca.

Tutti questi temi sono stati declinati tenendo conto, in particolare, dell'apertura del Nuovo Polo Chirurgico e delle Urgenze, nel nuovo building c.d. Iceberg, che ha adottato soluzioni innovative a supporto di una sempre più accurata gestione dei processi clinici.

A carico dell'ICT, il piano delle attività ha previsto, oltre al già citato nuovo sistema informatico Smart Health, il supporto al progressivo trasferimento delle Unità Operative, della nuova Centrale di Sterilizzazione e l'apertura di 18 nuove sale chirurgiche, mantenendo ed ampliando i sistemi di pianificazione e tracciamento del paziente chirurgico.

Nell'ambito della Cybersecurity sono proseguite le attività, già avviate dal CISO di Gruppo, seguendo una roadmap programmatica e strategica che si concretizza nel programma "DEFCON di Gruppo - Cybersecurity Improvement", e che trova applicazione per Ospedale San Raffaele.

Risorse umane

Nel periodo di riferimento si è registrata una sostanziale stabilità del valore di FTE media del personale medico ed infermieristico.

Si conferma la capacità di attrarre talenti da parte di Ospedale San Raffaele, anche se in un contesto di difficoltà di reclutamento del personale medico e infermieristico.

In data 7 ottobre 2020, è stato sottoscritto con le R.S.U. e le OO.SS. del personale non medico, un Accordo Collettivo Aziendale per favorire il prepensionamento del personale, in applicazione della legislazione emergenziale di cui all'art. 14, comma 3 del Decreto Legge 104/2020 conseguente al c.d. blocco dei licenziamenti. Considerate le intervenute proroghe della citata legislazione emergenziale, l'accordo è stato successivamente prorogato fino al 30 giugno 2021.

Gli aderenti al piano per l'anno 2021 sono stati 44, per il comparto, alla data del 30 giugno 2021. Al piano hanno aderito anche medici e dirigenti e le operazioni concluse al 30 giugno 2021 sono 13.

Per far fronte al tema del differenziale retributivo con la parte pubblica, è stato aperto un tavolo di trattativa con i medici inquadrati nel CCNL AIOP con cui è stata stipulata un'ipotesi di accordo in data 20 maggio 2021, che prevedeva un progressivo incremento delle retribuzioni, da corrispondersi sino al rinnovo contrattuale, per ridurre il differenziale retributivo annuo.

L'accordo, soggetto a ratifica da parte dei rispettivi organi deliberanti, non è stato al momento ratificato dall'Ospedale. La mancata ratifica ha determinato la proclamazione dello stato di agitazione del personale medico a far data dal 10 gennaio 2022. Lo stato di agitazione è stato successivamente interrotto in data 6 aprile 2022.

Nell'ambito della formazione, si è principalmente investito in termini di risorse umane, economiche e strumentali, aggiornando i corsi FAD (Formazione a Distanza) in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - rischio alto, medio, basso - e i corsi in materia di radioprotezione ai sensi del D.lgs 101/2020. Questo al fine di assicurare l'adempimento degli obblighi formativi del personale (soprattutto neo inserito) anche durante il periodo di emergenza sanitaria. Nell'ultimo quadrimestre 2021 è ripresa la formazione in presenza per i corsi obbligatori che prevedono anche esercitazioni e una parte di addestramento pratico: Area Emergenza Urgenza (B.L.S-D, A.L.S., etc) e corsi antincendio a rischio elevato.

Nell'area disciplinare e contenzioso del lavoro, sono pervenute 49 segnalazioni di comportamento sanzionabile relative a 111 soggetti, e sono stati effettuati 6 licenziamenti per motivi disciplinari ed adottati 84 provvedimenti disciplinari conservativi (richiami, multe, etc).

Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con società controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti, rapporti commerciali per servizi e prestazioni. Per avere visione di maggiori dettagli in merito si veda quanto riportato nella specifica sezione presente in Nota integrativa.

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato. Ulteriori informazioni sono fornite nella Nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co. 3 e 4 C.C.

La società non ha acquistato e non detiene azioni o quote proprie e delle controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi di credito e di cambio

Allo stato attuale non si ritiene che sussistano rischi di credito e di cambio significativi in considerazione del grado di solvibilità delle principali controparti commerciali della società e del fatto che le transazioni in valuta estera sono di natura risibile.

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

Rischio di Prezzo

Non si ritiene che sussistano rischi di prezzo di natura sostanziale considerando il business caratteristico della Società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari

In relazione agli strumenti finanziari si segnala che la società, alla data del 31 dicembre 2021, ha in essere alcuni contratti derivati di copertura. Per avere visione di ulteriori dettagli in merito si rimanda alla specifica sezione inclusa nella Nota integrativa.

Altre informazioni

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, composto da 3 membri di cui 2 esterni ed uno interno, nel corso del 2021 si è riunito in 7 occasioni (28 gennaio, 24 febbraio, 15 aprile, 31 maggio, 27 luglio, 13 ottobre, 15 dicembre).

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Ospedale San Raffaele.

In particolare l'Organismo ha:

- programmato, in collaborazione con la Direzione di Internal Audit e la società di consulenza KPMG Advisory, un piano annuale di verifiche volte a misurare la corretta applicazione dei protocolli aziendali e la loro idoneità a prevenire i reati nonché l'efficacia del sistema di controllo interno della Società.

Il Piano 2021, predisposto sulla base di una attività di risk assessment, ha previsto gli interventi di audit di seguito elencati:

- a) Ciclo Attivo – focus “Prestazioni ATS Milano”,
- b) Ciclo Attivo – focus “Prestazioni Laboratorio Analisi”,
- c) Ciclo Attivo – focus “Convenzioni con altre strutture sanitarie”,
- d) Assessment compliance ambientale,
- e) Processo dei Pagamenti,
- f) Attività di ricerca,
- g) Gestione del Credito e del Contenzioso,
- h) Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro,
- i) Processo acquisti – focus “Endoprotesi”.

Alla data di redazione della presente relazione tutte le verifiche sono state completate fatta eccezione per l'intervento di cui al punto f) che è stato ripianificato per l'anno 2022, per permettere il completamento della riorganizzazione dell'Area Ricerca attualmente in corso.

L'attività di verifica sull'Area Ricerca è stata sostituita con un intervento sul Ciclo Attivo – focus “Area Solvenza”.

È stata monitorata la diffusione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, del Codice Etico di Ospedale San Raffaele e dei relativi protocolli di attuazione, verificando il corretto funzionamento e l'adeguatezza dei canali di comunicazione - posta elettronica, intranet aziendale e sito istituzionale - individuati dalla Società per la condivisione con il personale e gli stakeholders dei documenti sopra richiamati.

La nuova release del Modello Organizzativo 231, sia nella componente della parte generale che della parte speciale, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ospedale San Raffaele nella seduta del 26 gennaio 2021.

Si è vigilato sul corretto svolgimento delle attività di formazione di natura generale e specialistica sul Modello, sul Codice Etico e sul D.Lgs. 231/2001 e sul relativo grado di partecipazione mediante specifiche attività di verifica e audizioni con il personale direttivo della Società.

Si segnala che nel mese di marzo 2021, a conclusione dell'attività di aggiornamento del Modello Organizzativo di Ospedale San Raffaele, è stata attivata la nuova versione del corso di formazione 231 in modalità FAD (frequenza a distanza).

L'organismo di Vigilanza svolge costantemente un'attività di monitoraggio sull'effettivo adempimento all'obbligo formativo da parte del personale dipendente tramite la ricezione di un flusso informativo sistematico da parte dell'ufficio Formazione di Ospedale San Raffaele.

Sono stati analizzati gli esiti delle verifiche incluse nel piano di audit 2021 richiedendo per talune aree, in un'ottica di miglioramento incrementale dei processi interni, l'implementazione di azioni di miglioramento condivise con gli owner di riferimento dei processi aziendali.

È stato monitorato, con il supporto della Direzione Internal Audit, lo stato di avanzamento delle misure di remediation concordate con il management a conclusione delle verifiche svolte.

È stato monitorato il processo di predisposizione e aggiornamento dei protocolli aziendali verificando la coerenza delle procedure con le disposizioni contenute nel Modello Organizzativo e le best practice in tema di controllo interno, identificando delle aree di miglioramento per presidiare la gestione di alcune attività sensibili anche attraverso la predisposizione di apposite istruzioni/procedure operative.

Si è vigilato sulle principali azioni poste in essere da Ospedale San Raffaele in risposta all'emergenza sanitaria, con particolare attenzione alle misure adottate a tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti sui luoghi di lavoro.

Sono state esaminate le segnalazioni pervenute tramite la Piattaforma "Whistleblowing", accessibile sia da soggetti interni di Ospedale San Raffaele (es. dipendenti, attraverso la intranet aziendale) che da stakeholder esterni (es. fornitori, attraverso il sito istituzionale di Ospedale San Raffaele).

I segnalanti, in conformità alle prescrizioni normative, possono trasmettere la propria segnalazione in forma anonima o riservata. Il destinatario delle segnalazioni è l'Organismo di Vigilanza di Ospedale San Raffaele.

Le segnalazioni ricevute nel corso del 2021, a conclusione delle analisi/verifiche condotte dall'Organismo di Vigilanza, non integrano una fattispecie 231 e sono state trasmesse alle Funzioni Aziendali competenti per gli opportuni approfondimenti.

Attività svolte nell'ambito del GDPR

Il Titolare del Trattamento dei Dati di Ospedale San Raffaele, Ing. Marco Centenari, conferma che all'interno della Società sono stati implementati i principali adempimenti richiesti dalla normativa europea e nazionale applicabile in materia di protezione dei dati personali.

La Società si è dotata di un Modello di *Governance Privacy* che prevede, oltre al Titolare del Trattamento dei dati (*ex lege*), la nomina di:

- un DPO, Dott. Giorgio Presepio, con specifiche funzioni di informazione e consulenza in merito agli obblighi derivanti dal trattamento dei dati, sensibilizzazione del personale e attività di sorveglianza;
- i *Local Executive Privacy*: con funzioni di referente *privacy* all'interno della struttura. Svolgono un ruolo di coordinamento nell'implementazione e nella sorveglianza diretta del rispetto della legislazione *privacy* e delle politiche di protezione dati del Titolare del trattamento in collaborazione con il DPO. La funzione del *Local Executive Privacy*, a fronte dei numerosi *task* emersi, è stata organizzata in un comitato formato da componenti dell'Ufficio Legale e della Direzione Internal Audit;
- i *Local Privacy Contact*: sono i referenti principali del *Local Executive Privacy* e di tutte le persone autorizzate al trattamento all'interno delle diverse unità operative fungono da collettore delle esigenze in materia di *data protection* all'interno delle rispettive aree di competenza;
- persone autorizzate al trattamento: tutti coloro che a vario titolo trattano dati personali nell'esercizio delle proprie funzioni professionali sono stati specificamente nominati ed istruiti ordine ai trattamenti effettuati.

Nel corso del 2021 è stato completato il progetto *GDPR* di Gruppo relativo al bando di gara indetto per l'individuazione di un fornitore idoneo a supportare le diverse aziende, tra cui Ospedale San Raffaele, nel processo di costante monitoraggio, aggiornamento e miglioramento del modello organizzativo di gestione *privacy*.

Nel corso dell'esercizio, in considerazione dell'attuale stato pandemico, non sono stati effettuati incontri di formazione e di sensibilizzazione in presenza per il personale in materia di protezione dei dati in particolare, tuttavia, nell'ambito del citato progetto di Gruppo, è stata avviata la formazione FAD generale per il tramite della piattaforma informatica dedicata rivolto a tutte le persone autorizzate.

Inoltre sono stati effettuati diversi incontri di informazione e sensibilizzazione con il comitato dei Privacy Executive e referenti delle direzioni aziendali da parte del DPO.

Prevenzione e Protezione

Durante il 2021, in continuità con quanto fatto in passato e previa condivisione del Sistema di Gestione della Sicurezza con il nuovo Datore di Lavoro (luglio 2021), sono state garantite le attività classificate come ordinarie in capo al servizio relative a:

- aggiornamento continuo delle nomine di dirigenti e preposti ai sensi del d.lgs. 81/08 in applicazione del Piano 003 del Sistema di Gestione della Sicurezza;
- gestione degli infortuni ordinari con valutazione delle eventuali misure correttive necessarie;
- gestione e supporto alle Direzioni pertinenti per la redazione dei Duvri per l'analisi dei rischi interferenziali con le ditte che hanno attivato nuovi contratti di forniture/servizi o locazione;
- rilascio autorizzazioni per l'accesso in aree a maggior rischio;
- fornitura e sostituzione di kit di emergenza;
- supporto per attività di informazione degli utenti sui principali fattori di rischio;
- esecuzione monitoraggio in UFA su esposizione a Chemioterapici antiblastici;
- redazione e inoltro della pratica Inail per la richiesta di riduzione del tasso infortunistico per l'attuazione di misure di prevenzione e protezione attraverso il Sistema di gestione della sicurezza aziendale;
- gestione delle simulazioni di primo soccorso e di emergenza (non in area sanitaria stante l'emergenza pandemica).

Sono state confermate le deleghe di funzione con potere di spesa, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/08 ai soggetti apicali deleghe poi ridefinite in relazione all'avvicendamento dei soggetti delegati.

A dicembre 2021 si è svolta la prima parte della riunione periodica annuale relativa alle attività svolte nel corso dell'anno. Il verbale ed il materiale presentato sono stati formalmente trasmessi a tutti i soggetti del sistema di gestione della sicurezza.

Le principali attività svolte nel corso del 2021 hanno riguardato tre macro- tematiche:

1. gestione della nuova fase emergenziale correlata all'epidemia da Covid-19 e della successiva fase di "ripresa" delle attività in relazione ai disposti di legge progressivamente emanati;

2. attività correlate alla chiusura del cantiere “Nuovo Polo Chirurgico”, alla predisposizione della documentazione necessaria per il rilascio dell’autorizzazione e accreditamento regionale nonché all’allestimento del Nuovo Polo chirurgico per l’apertura nel settembre 2021;
3. attività correlate alla chiusura apertura e chiusura ii cantieri anche correlati alla gestione delle emergenze: “Centri vaccinali - ambulatori pauci sintomatici - Stabulario acquatico - Locale lavaggio area di ricerca - Biobanca – Laboratori BSL 3 Virologia” e predisposizione della documentazione necessaria per il rilascio delle autorizzazioni preliminari alle attività.

Relativamente all’attività di formazione in materia di sicurezza:

- è stato presentato all’OPP il piano di formazione aziendale;
- è stato definito il piano strategico di ripresa delle attività formative in aula su macro argomenti principali;
- corsi sulla gestione dell’emergenza e corsi di addestramento alla lotta antincendio;
- corsi sulla gestione dell’emergenza incendio e primo soccorso in aree di ricerca;
- corsi sulla gestione dell’emergenza per i reparti Covid-19 SRT e per gli operatori del NPCU;
- corsi di primo soccorso;
- è continuata la formazione e learning anche aggiornando i contenuti dei corsi in essere in base ai disposti di legge.

Le attività sospese o solo parzialmente portate avanti, stante l’emergenza pandemica, sono state:

- l’attività ordinaria di effettuazione di sopralluoghi tesi alla verifica delle condizioni di sicurezza e salute degli ambienti di lavoro e di aggiornamento die profili di rischio mansionale, sono stati solo apparentemente sospesi a fronte dell’emergenza Covid-19, ma nel contempo sostituiti da quelli determinati dalla necessità di verificare negli ambienti di lavoro il rispetto delle misure specifiche disposte dall’attuazione dei DPCM e delle ordinanze regionali;
- le simulazioni di emergenza in area sanitaria;
- gli interventi per la mitigazione del rischio esposizione a fumo passivo che prevedevano attività di ispezione e controllo e integrazione aree fumatori con pensiline esterne;
- attività di aggiornamento della Valutazione del rischio Stress Lavoro – correlato;
- le attività pratiche di addestramento del nuovo personale sul fattore di rischio legato alla movimentazione die pazienti (formazione limitata alla parte teorica);
- attività di adeguamento delle superfici vetrate in applicazione della norma UNI 7697, rinviati al secondo semestre 2020.

Qualità ed accreditamento

Monitoraggio indicatori

Nel corso del 2021 si è poi proceduto al monitoraggio puntuale degli indicatori di qualità (sia clinici di outcome che non), per valutarne a tempo debito l'andamento.

Riportiamo, a titolo esemplificativo, il set di indicatori del Programma Nazionale Esiti "Treemap": fra gli 11 indicatori di outcome-mortalità, ve ne era (a fine 2020) uno solo nella fascia rossa di allerta che riguardava un indicatore dell'area "respiratorio" relativo a "BPCO riacutizzata: mortalità a 30 giorni". Questo indicatore nel corso del 2021 ha visto un forte miglioramento, fino a rientrare nella fascia migliore verde scuro (benchmark Regione Lombardia). A fine 2021, non vi sono indicatori di outcome-mortalità nella fascia di allerta rossa/arancione.

Tutte le aree del cruscotto indicatori del Programma Nazionale Esiti "Treemap" (cardiocircolatorio, chirurgia generale, nervoso, chirurgia oncologica, osteomuscolare e respiratorio) sono in area verde, ad eccezione dell'area materno-infantile, in area intermedia gialla, principalmente a causa dell'indicatore "Proporzione di parti con taglio cesareo primario".

La misurazione delle performance, attraverso indicatori di qualità, è stata segnata dalla risposta emergenziale alla pandemia di Covid-19 anche per l'anno 2021 (come era avvenuto già per tutto il corso del 2020); difatti il set di indicatori usualmente considerato è stato valutato alla luce delle importanti variazioni organizzative dell'ospedale.

In ambito infermieristico/assistenziale, nel corso del 2021 è proseguito il lavoro inerente i principali Nursing Sensitive Outcomes, Cadute e Lesioni da Decubito, dei pazienti ricoverati. In questo caso si segnalano le difficoltà riguardanti sia l'analisi dei dati che della loro interpretazione, dovute principalmente alle grosse variazioni ospedaliere in termini di volumi di attività, di case mix e di assetto organizzativo, a seguito della risposta emergenziale alla pandemia di Covid-19.

Nel corso del 2021 è stato avviato anche un primo cruscotto indicatori specifico per il Cancer Center; in questo caso il cruscotto include indicatori di qualità (sia clinici che non) specifici per l'area oncologica. Sono state coinvolte le differenti Disease Unit del Cancer Center stesso per la disamina dei dati già disponibili, e la Direzione Sistemi Informativi per lo sviluppo di algoritmi di calcolo degli indicatori più complessi.

Customer satisfaction

Durante tutto il corso del 2021 sono stati raccolti dati di Customer Satisfaction attraverso la compilazione, da parte dei pazienti, di questionari erogati attraverso canali digitali (e-mail), utilizzando la piattaforma aziendale TuoTempo. Sono state attivate rilevazioni di Customer Satisfaction mensili, sia per le degenze che per i pazienti ambulatoriali.

Il questionario degenze attualmente in uso è stato inoltre ampliato e migliorato rispetto agli anni precedenti con l'aggiunta di alcuni items PREMs (Patient Reported Experience Measures), che focalizzano l'attenzione sulle questioni "relazionali" che interessano ai pazienti, registrando aspetti della cura collegati all'attività clinica e all'interazione con gli

operatori sanitari. Tale tipo di integrazione risponde anche ai requisiti per l'accreditamento del Comprehensive Cancer Center.

Considerato il crescente ruolo che sta assumendo la Telemedicina, nel 2021 è stata progettata una indagine di Patient Experience rivolta specificamente a questa modalità di erogazione delle prestazioni, con la finalità di rilevare la qualità percepita del servizio di Video Visita offerto da OSR.

Il modello di rilevazione è stato messo a punto attraverso un accurato studio della letteratura scientifica internazionale sui sistemi già in uso per la rilevazione dei PREMs in ambito di Video Visite. Quale principale riferimento è stato selezionato il modello dell'agenzia statunitense AHRQ.

Oltre a domande specifiche sulla Video Visita, il questionario prodotto include anche domande di confronto "Video Visita vs. Visita in Presenza".

Il lavoro è stato condotto con la collaborazione del Transformation Office e di Promozione e Sviluppo. I questionari saranno erogati nel corso della prima parte del 2022.

Gestione del rischio sanitario

In materia di gestione del rischio sanitario è proseguita l'attività di gestione sistematica delle criticità, segnalate tramite l'incident reporting, attraverso l'interazione diretta con il personale sanitario o con le funzioni preposte.

È proseguita l'attività di monitoraggio delle richieste di risarcimento garantendo l'alimentazione del flusso SIMES verso Regione e Ministero.

Il Comitato Valutazione sinistri si è riunito tre volte (3 febbraio, 14 aprile e 26 maggio).

Sono state effettuate attività di audit che hanno riguardato:

- Pronto Soccorso per verifica del corretto avvio delle attività presso la nuova struttura (1 audit),
- simulazione del percorso della donna gravida dal nuovo Pronto Soccorso al blocco parto per l'identificazione del percorso più sicuro (1 audit),
- attività trasfusionale (1 audit),
- sistema qualità su Processi, Attività, Requisiti di accreditamento, Documentazione clinica (3 audit),
- valutazione e discussione su indicatori clinici e di esito (3 audit),
- casi clinici in ostetricia/neonatologia e psichiatria disturbi dell'umore (2 audit),
- Sala Operatoria (4 audit).

In conformità con la legge 24/2017 è stata pubblicata sul sito internet (sezione Trasparenza) la relazione sull'attività di gestione del rischio clinico e sulla gestione dei sinistri dell'anno precedente.

Sono proseguiti i lavori dei gruppi di miglioramento attivati lo scorso anno nell'ambito del rischio materno-infantile. Tra i risultati si segnala l'implementazione della scheda per la rilevazione degli Early Obstetrician Warning Score (MEOWS), per la prevenzione del rischio di sepsi. Ancora in fase di organizzazione l'avvio di un ambulatorio per il Basso Rischio Ostetrico: le condizioni logistiche saranno idonee con il trasferimento degli ambulatori di

Ostetricia-Ginecologia presso il vecchio Pronto Soccorso dove confluirà anche l'attività ambulatoriale delle ostetriche.

Per il controllo del rischio in ambito interventistico si è proceduto all'informatizzazione della porzione dedicata al reparto della checklist per la sicurezza in Sala Operatoria per allinearla al nuovo sistema WTS di ottimizzazione del percorso del paziente.

In concomitanza con le istanze di riclassificazione delle Terapie Intensive e Semintensive e con l'istanza di autorizzazione e accreditamento dell'Iceberg è stata fatta una importante campagna di sensibilizzazione del personale medico e infermieristico per promuovere la formazione sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare che, pur nelle limitazioni date dal Covid-19, ha consentito di formare una rilevante quota di personale grazie al ricorso alla FAD.

Rispetto al rischio aggressioni, emerso da svariate segnalazioni, sono state poste le premesse per la formale istituzione di un gruppo di lavoro multiprofessionale per il contrasto alle azioni di violenza contro il personale sanitario.

E' stata inoltre realizzata la documentazione specifica per l'uso sicuro delle radiazioni ionizzanti in ambito medico, in ottemperanza al D.Lgs. 101/2020.

Accreditamento istituzionale

Il 2021 è stato caratterizzato dal percorso di accreditamento dell'Iceberg. La fase di preparazione dell'istanza ha comportato, oltre ai tavoli tecnici settimanali con gli addetti alla gestione delle attività di cantiere e con GSD-RE e GSD-NAA, anche incontri in ATS con i vari servizi coinvolti e, per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, anche video conferenze per la disamina dei numerosi requisiti organizzativi, generali e specifici, e della relativa documentazione probatoria.

L'istanza è stata presentata in data 10 maggio 2021. Nonostante una interruzione dei termini per ragioni strutturali, subita a causa di ritardi e di alcune inadeguatezze negli allestimenti, i tempi prefissati per l'attivazione dell'Iceberg sono stati rispettati. La fase di accreditamento ha comportato diversi sopralluoghi per la verifica dei requisiti strutturali e tecnologici generali e specifici. Il documento di accreditamento di ATS è del 2 agosto 2021, la presa d'atto di Regione è del 4 agosto 2021 ed il trasferimento delle attività è avvenuto entro il mese di settembre nell'arco di una settimana.

Inoltre, nell'arco dell'anno:

- è stato formalizzato in assetto di IRCCS OSR il trasferimento della UO di Urologia di Turro;
- è stato ottenuto l'accredito della nuova postazione di Dispensazione Farmaci della UO. Farmacia Ospedaliera 1;
- sono state superate positivamente le verifiche ispettive di ATS a seguito delle comunicazioni presentate per le modifiche strutturali della UO di Radiologia e della UO di Neuroradiologia;
- è stata presentata istanza di trasformazione per un locale per la somministrazione di terapie infusionali presso l'area ambulatoriale del centro di Sclerosi Multipla con sopralluogo di ATS effettuato in data 22 dicembre senza rilievo di criticità;

- è stato ottenuto parere favorevole congiunto CNT-ATS con conferma della certificazione di conformità del Centro di PMA ai D. Dlgs 191/2007 e 16/2010 (verifica biennale);
- sono state concluse con esito positivo le comunicazioni delle variazioni del layout delle UO di Medicina Generale 5 – Solventi (sett. Q piano 6) e Urologia (sett. Q piano 5) conseguenti alla realizzazione dei collegamenti aerei tra Iceberg e settore Q.

Relativamente alla ristrutturazione della Sala Anatomica come locale di classe BSL-3, pur non essendo stati oggetto di verifica, ATS ha consegnato la planimetria timbrata.

Tra i procedimenti avviati nel 2021, ed ancora in corso, si segnalano le istanze di riclassificazione per:

- UO Anatomia Patologica (istanza presentata nel 2020 e periodiche richieste documentali nel 2021);
- Attività di Nido e di Patologia Neonatale della UO Pediatria;
- UO Terapia Intensiva Cardiochirurgica, Unità di Terapia Intensiva Coronarica (UTIC) della UO Cardiologia, e Unità Semintensiva di Stroke Unit della UO Neurologia.

Il III step del percorso di autorizzazione dell'IRCCS Ospedale San Raffaele, ai sensi della DGR n. 38133/98 e s.m.i., iniziato il 20 settembre 2018, si è concluso positivamente a gennaio (rif. G1.2021.00000705 dell'8 gennaio 2021 della DGW – Polo Ospedaliero) essendo risultati soddisfatti tutti i requisiti strutturali e tecnologici generali e specifici.

Nell'ambito del Piano Controlli di ATS sono state effettuate le seguenti ispezioni, nelle quali non sono state accertate violazioni:

- il 4 febbraio 2021, per la verifica degli aspetti strutturali inerenti l'applicazione della DGR n. X1/3115 del 07 maggio /05/2020 "*Indirizzi per l'organizzazione delle attività sanitarie in relazione all'andamento dell'epidemia da Covid-19 - Allegato I - Linee di indirizzo per lo riapertura delle attività sanitarie*".
- Il 17 maggio 2021, per una verifica da parte della UOC PSAL in tema di igiene e sicurezza nei posti di lavoro, a seguito di un esposto degli RLS è stata effettuata una ispezione.
- Il 22 luglio 2021, per la verifica delle operazioni di pulizia e sanificazione dei condotti di aerazione dell'impianto di trattamento aria all'interno del P.O di Turro, a seguito di esposto giunto ad ATS tramite i NAS.

In corso d'anno i NAS hanno effettuato due ispezioni inerenti l'attività Vaccinale per Covid-19, una in data 5 gennaio presso la sede centrale ed una in data 14 aprile presso San Raffaele Turro. Entrambe non hanno rilevato criticità.

In relazione alle autocertificazioni sulla Dotazione di Organico (ASAN – DdO) anche nel 2021, in concomitanza con l'emergenza Covid-19, Regione ha sospeso i rilievi fino al primo quadrimestre 2022.

Certificazioni qualità e riconoscimenti specifici

Effettuata a maggio una visita congiunta dell'ente di certificazione di sorveglianza e di estensione del SGQ che ha direttamente coinvolto 15 UUOO/Direzioni/Servizi e non ha rilevato 'non conformità'. È stata pertanto riconfermata la certificazione dell'ospedale ed il

dominio di certificazione è stato ulteriormente esteso a tre nuove aree: SVAD (Servizio Valutazione appropriatezza documentazione), Direzione Internal Audit e U.O. Farmacia.

Il Sistema, esteso comunque all'intero OSR, attualmente coinvolge direttamente 38 aree che coprono i diversi ambiti dell'ospedale;

- confermato l'Accreditamento EFI 2021 per Immunogenetics laboratory, Dept. of Immunohematology & Blood Transfusion;
- confermato l'Accreditamento GITMO-CNT per il 2021 (Valutazione dei trapianti registrati in ProMISe);
- confermato a luglio il mantenimento dell'accreditamento JACIE dello Stem Cell Programme di OSR a seguito del pianificato interim audit;
- delle sette unità e dei quattro laboratori che dal 2016 ad oggi si sono autocertificati per sperimentazioni di Fase I (ai sensi della Determina AIFA n. 809/2015), nel corso del 2021 AIFA ha sottoposto a ispezione GCP, in modalità da remoto, le Unità di Fase I di Neurologia e di Ematologia per la verifica della conformità dei requisiti minimi autocertificati. Dalle prime verifiche non sono emerse criticità impattanti sulla prosecuzione delle attività di Fase I. Seguono nel 2022 ispezioni in presenza;
- a settembre, a distanza di circa un anno dall'avvio del progetto, l'OECI Board & the OECI Accreditation & Designation Board ha approvato l'Application per l'accreditamento del Comprehensive Cancer Center OSR secondo l'OECI Accreditation & Designation (A&D) Programme. L'obiettivo preliminare è stato raggiunto attraverso l'istituzione e coordinamento di specifici tavoli di lavoro con predisposizione del corpo documentale richiesto per la sottomissione dell'application. Agli obiettivi del programma di accreditamento di miglioramento degli outcomes e dell'esperienza di cura dei pazienti attraverso la qualità delle prestazioni, la crescita delle competenze professionali e la massimizzazione dell'integrazione tra le diverse funzioni, si promuovono anche le sinergie e la comunicazione tra Ricerca e Clinica in Oncologia.

Rispetto al sistema di gestione ambientale sono stati confermati gli obiettivi e i traguardi ambientali ed il piano di controllo operativo.

È Proseguita l'attività di Audit ai fornitori comprensiva del monitoraggio del corretto smaltimento dei rifiuti.

In merito alla gestione dei rifiuti radioattivi è continuato il controllo attraverso i varchi di passaggio dotati di contatori geiger per il controllo della radioattività dei contenitori dei rifiuti, al fine di prevenire possibili anomalie.

Nutrizione e ristorazione

Le attività di consulenza nutrizionale di supporto ai reparti non sono mai cessate nonostante il perdurare dell'emergenza Covid-19, con particolare riguardo all'area pancreas. Nell'ambito dell'attività consulenziale si è proceduto contestualmente ad arruolare i pazienti eleggibili in specifici trial clinici, sia di area chirurgica che medica, anche allo scopo di poter accedere a parte dei finanziamenti da essi derivati per il sostentamento dell'attività.

Da marzo 2021 l'Istituto è rappresentato al tavolo Survivorship care e Nutrizione di ACC (Alleanza contro il cancro), ente che finanzia e promuove progetti di ricerca in ambito

oncologico, coadiuvando gli IRCCS aderenti anche nella partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei.

A integrazione delle prestazioni già erogate nell'ambito dei tumori del digerente, da giugno è attivo l'ambulatorio di nutrizione oncologica dedicato ai pazienti affetti da tumore del distretto testa-collo e polmone, finanziato esclusivamente da donazioni di associazioni e imprese.

Tutti gli ambulatori clinici sono inseriti in specifici progetti di ricerca con l'obiettivo a tendere di garantire la presa in carico nutrizionale di tutti i pazienti con diagnosi oncologica, come prescritto dalle linee di indirizzo nazionali e come previsto dai requisiti OEI di accreditamento del Cancer Center.

È stata incrementata l'attività di erogazione di prestazioni nutrizionali in telemedicina da parte dei medici nutrizionisti, dietisti e biologi.

Rispetto alla ristorazione collettiva ospedaliera per l'emergenza Covid-19 sono state mantenute misure di sicurezza quali la sospensione della prenotazione al letto del paziente, l'introduzione di minuteria totalmente monouso, mantenimento di percorsi separati e separatori ai tavoli nei locali mensa.

Sono proseguiti i controlli periodici secondo il sistema HACCP presso la cucina del servizio di ristorazione con rilievo e notifica sistematica delle non conformità e loro monitoraggio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico, non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater del Codice Civile, ad eccezione di quanto riportato di seguito.

Il 24 gennaio 2022, con DGR n. XI/5882, Regione Lombardia ha definito, per l'anno 2020, a livello regionale, l'importo e i criteri di attribuzione dell'incremento tariffario e delle funzioni legati al Covid-19, in applicazione del D.M. 12.08.2021 e del D.L. 34/2020. L'incremento tariffario massimo, per ciascun episodio di ricovero con durata di degenza maggiore di un giorno, è pari ad euro 3.713 se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e ad euro 9.697 se il ricovero è transitato in terapia intensiva. L'importo massimo per il finanziamento delle maggiorazioni tariffarie è pari ad euro 278 milioni, di cui euro 72 milioni per le strutture private accreditate. L'incremento tariffario è riconoscibile per gli episodi di ricovero per acuti con giorno di dimissione successivo al 1° marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020. La funzione Covid-19 sarà riconosciuta sulla base dei costi fissi di gestione effettivamente sostenuti e rimasti effettivamente a carico delle singole strutture per l'attivazione dei Posti letto Covid-19 previsti dal Piano e non occupati, articolati per posti letto di area medica e di Terapia Intensiva. La Società ha presentato, in data 6 maggio u.s., l'istanza volta ad ottenere, per il 2020, l'attribuzione dell'incremento tariffario e della funzione Covid-19.

Con successivo Decreto della Direzione Generale Welfare n. 6278 del 09 maggio 2022 sono state quantificate le risorse da destinare all'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da Covid-19. La DGR 5882/2022 aveva

quantificato in euro 72 milioni le risorse massime da destinare all'incremento tariffario relativamente agli erogatori privati. Successivamente alla elaborazione delle SDO in applicazione dei criteri su richiamati, il Decreto ridetermina le risorse da destinare alla maggiorazione Covid-19 in euro 62,7 milioni. Alla Società sono state attribuite le maggiorazioni 2020 per complessivi euro 5.932.422 milioni.

L'attività vaccinale anti Covid-19 per il 2020 è stata disciplinata, nel corso del 2021, con DGR n. XI/4353 del 24 febbraio 2021, DGR n. XI/4433 del 17 marzo 2021 e DGR n. XI/5677 del 15 dicembre 2021 che hanno definito la seguente remunerazione:

- euro 6,00 per singola dose effettivamente somministrata e correttamente rendicontata. Sono escluse dal riconoscimento le somministrazioni effettuate nella "fase 1" identificata nel Piano nazionale (operatori sanitari e sociosanitari, personale ed ospiti dei presidi residenziali). (DGR n. XI/4433/2021).
- Euro 4,50 per paziente e per prestazione per remunerare i costi operativi, comprensivi delle spese sostenute per l'attività di allestimento e di supporto organizzativo e logistico per la gestione dei centri vaccinali. (DGR n. XI/5677/2021).
- Ulteriore quota economica aggiuntiva per remunerare i costi di allestimento dei Centri Vaccinali Massivi. (DGR n. XI/5677/2021).

I tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2, contrariamente a quanto definito con DGR n. XI/3530 del 5 agosto 2020 e DGR n. XI/3954 in data 30 novembre 2020, e cioè che i tamponi molecolari debbano essere computati nel budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che lo ha analizzato, saranno remunerati come segue, in applicazione delle FAQ, nelle varie versioni susseguite da novembre 2021 a marzo 2022, trasmesse dalle ATS per conto di Regione Lombardia:

- le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente l'effettiva attività svolta, ovvero: il prelievo all'Ente che ha effettuato il prelievo e la processazione del campione al Laboratorio inserito nella rete Covid-19 che ha effettuato l'analisi;
- se il tampone è stato analizzato da un laboratorio fuori regione, le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente lombardo sia il prelievo che la processazione del campione;
- per quanto concerne invece le prestazioni rese a favore delle strutture sanitarie private accreditate dall'Istituto Zooprofilattico, quest'ultimo provvederà a fatturare il relativo costo (pari ad euro 23,07) alle strutture interessate, le quali potranno esporre tali prestazioni (solo se relative ai setting previsti a carico del SSR) valorizzandole all'importo di euro 23,07.

Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in Ucraina, in virtù della specificità del settore di appartenenza, allo stato attuale, non sono stati rilevati e non sono attesi impatti significativi sull'andamento dell'attività dell'Ospedale San Raffaele.

Si precisa inoltre che, con circolare n. 15/E del 17 maggio /2022, avente ad oggetto *"La riduzione a metà dell'aliquota IRES ex art. 6 del DPR 29 settembre 1973, n.601"*, l'Agenzia delle Entrate è intervenuta sulla questione dei soggetti "enti ospedalieri", destinatari dell'agevolazione prevista dalla norma.

A seguito dell'emanazione di tale circolare, la Società sta effettuando una valutazione puntuale dei potenziali impatti sui bilanci.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce della situazione epidemiologica attuale, in miglioramento rispetto al passato esercizio, ed al graduale riassetto degli spazi ospedalieri disponibili, è ragionevole attendersi un incremento delle attività grazie ad una maggiore capacità di erogazione di prestazioni di ricovero e ambulatoriali.

Per quanto riguarda le prestazioni in accreditamento con il SSN, i primi mesi dell'anno evidenziano un recupero rispetto agli esercizi 2020 e 2021 con un graduale ritorno ai livelli produttivi del periodo pre-pandemia.

Alla luce delle analisi effettuate gli amministratori hanno confermato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio.

* * *

Il bilancio d'esercizio, secondo le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, si è chiuso con una perdita di euro 28.301.603 ed un patrimonio netto di euro 206.679.563.

Vi invitiamo ad approvare pertanto il bilancio così come presentato.

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione; pertanto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Milano, 25 maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Paolo Rotelli)

FIRMATO DA PAOLO ROTELLI IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto Marco Centenari in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, attesta ai sensi dell'art. 47 del medesimo DPR 445/2000 l'identità dei contenuti della presente copia informatica all'originale cartaceo conservato agli atti della società.

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.R.L.

Sede: Via Olgettina n. 60 MILANO

Capitale sociale: euro 60.817.200 i.v.

Reg. Imprese Milano 07636600962 – R.E.A. 1972938

Codice fiscale 07636600962

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
IN OCCASIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Ai Soci di Ospedale San Raffaele S.r.l.,

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'esercizio della Società Ospedale San Raffaele S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2021 redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio pari ad euro 28.301.603. Il Bilancio è stato messo a disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 C.C. e i Sig.ri Soci hanno espressamente rinunciato al termine previsto dall'art. 2429 C.C. per il deposito delle relazioni della Società di Revisione incaricata della revisione legale e del Collegio Sindacale sollevandoci da ogni contestazione.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PwC S.p.A. ci ha consegnato la propria Relazione datata 23 giugno 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste ai sensi della Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di Società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.C.

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.
2. Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato particolari da segnalare.
3. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
4. Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.
5. Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, abbiamo preso visione della Relazione e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.
6. Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
7. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
8. Non sono pervenute denunce dai Soci *ex art.* 2408 C.C.
9. Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.l. n. 118/2021.
10. In data 22 luglio 2021 il Collegio Sindacale ha emesso proposta motivata indirizzata all'Assemblea degli azionisti in ordine al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2020 – 2022, formulata ai sensi dell'articolo 13, D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.
11. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Ospedale San Raffaele S.r.l. al 31 dicembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Segnaliamo che la Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo, in quanto tale adempimento viene assolto dalla società controllante indiretta Papiniano S.p.A., così come riportato nella Relazione della Società di Revisione al paragrafo *“Richiami d'informativa”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, C.C.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i Signori Soci ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella Nota integrativa.

Milano, 23 giugno 2022

Per il Collegio Sindacale

Dott.ssa Patrizia Papaluca

Presidente del Collegio Sindacale

FIRMATO DA: PAPALUCA PATRIZIA IN QUALITA' DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il sottoscritto Marco Centenari in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, attesta ai sensi dell'art. 47 del medesimo DPR 445/2000 l'identità dei contenuti della presente copia informatica all'originale cartaceo conservato agli atti della società.

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai Soci di Ospedale San Raffaele Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ospedale San Raffaele Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, segnaliamo che la Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo, in quanto tale adempimento viene assolto dalla Società controllante Papiniano SpA; copia del bilancio consolidato della controllante, della relazione sulla gestione e della relazione dell'organo di controllo saranno resi pubblici ai sensi di legge.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.800.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Picciopetra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 56181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 872481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 559771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237001 - Treviso 31100 Viale Felissani 90 Tel. 0422 666911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 16 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Foscolo 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelazzolo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Ospedale San Raffaele Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Ospedale San Raffaele Srl al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Ospedale San Raffaele Srl al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Ospedale San Raffaele Srl al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA


Andrea Alessandri
(Revisore legale)

FIRMATO DA MARCO CENTENARI IN QUALITA' DI AMMINISTRATORE

Il sottoscritto Marco Centenari in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, attesta ai sensi dell'art. 47 del medesimo DPR 445/2000 l'identità dei contenuti della presente copia informatica all'originale cartaceo conservato agli atti della società.